



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 93 del 21/11/2017

Seduta di convocazione. Il giorno ventuno novembre duemiladiciassette ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Ghidotti Roberto	Presente
2	Reguzzoni Maria Paola	Presente	15	Tosi Matteo Luigi	Presente
3	Albani Alessandro	Presente	16	Castiglioni Gianluca Angelo Mario	Assente
4	Pincirolì Livio	Presente	17	Provisione Michela	Presente
5	Tosi Gianfranco	Presente	18	Castiglioni Andrea	Assente
6	Licini Paolo Iginio	Presente	19	Brugnone Massimo	Presente
7	Azzimonti Ivo	Presente	20	Verga Valentina	Presente
8	Gorrasi Carmine	Presente	21	Berutti Lucia Cinzia	Presente
9	Fraschini Donatella	Presente	22	Mariani Valerio Giovanni	Presente
10	Buttiglieri Maria Angela	Assente	23	Genoni Luigi	Presente
11	Tallarida Francesca	Presente	24	Cerini Claudia	Presente
12	Genoni Paolo	Assente	25	Tallarida Orazio	Presente
13	Cornacchia Diego	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 21 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Tovaglieri Isabella, Maffioli Manuela, Chiesa Alessandro Angelo Maria

Assiste il Segretario Generale Comunale Dott.ssa Antonella Guarino.

Valerio Giovanni Mariani nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

O G G E T T O

APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 SETTEMBRE 2017.

IL PRESIDENTE

fa presente che, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il verbale della seduta di Consiglio Comunale del 26 settembre 2017 è dato per letto per averlo distribuito ai Consiglieri in precedenza, e si considera approvato qualora non ci siano opposizioni da parte dei Consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito quanto riferito dal Presidente;

Visto l'art. 14, comma 4, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Considerato che non sono state proposte rettifiche da apportare;

Con i seguenti risultati della votazione espressa per alzata di mano:

Presenti 21

favorevoli 21: Albani Alessandro - Antonelli Emanuele - Azzimonti Ivo - Berutti Cinzia - Brugnone Massimo - Frascini Donatella - Ghidotti Roberto - Gorrasi Carmine - Licini Paolo - Mariani Valerio Giovanni - Pincioli Livio - Provisone Michela - Reguzzoni Maria Paola - Tallarida Francesca - Tallarida Orazio - Tosi Gianfranco - Verga Valentina - Cerini Claudia - Genoni Luigi - Tosi Matteo - Cornacchia Diego

A P P R O V A

il verbale della seduta del giorno 26 settembre 2017, considerandolo nella sua interezza come letto e di seguito trascritto:

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.09.2017

Punto n. 1

Comunicazioni del Presidente del Consiglio.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Per favore, se ci accomodiamo, grazie. Un saluto a Andrea Castiglioni, bentornato, spero che ti sia riposato. Bene... riposato nel senso... ovviamente poi i doveri matrimoniali... riposato nel senso che... adesso l'impegno penso che cambierà.

Buona sera a tutti, benvenuti al Consiglio Comunale del 26 settembre 2017. Come Presidente del Consiglio dò alcune comunicazioni e poi passerò la parola al Sindaco per le sue comunicazioni.

In data 29.09.2017 il Capogruppo della Lega Nord, ed anche Presidente della Commissione Lavori Pubblici, dottor Livio Pincirolì, aveva comunicato di aver rassegnato le dimissioni da Capogruppo del Gruppo Consiliare. Faccio i miei complimenti al Capogruppo Pincirolì perché mi ha appena comunicato e mi ha consegnato la sua rinomina a Capogruppo, quindi complimenti per la fiducia che il Gruppo ha accordato.

Per quanto riguarda invece le comunicazioni di legge, dopo l'ultimo Consiglio mi è stata consegnata la relazione per i verbali dei controlli interni amministrativi e successivi, ai sensi dell'articolo 147, comma 2, voi sapete, era stata anche oggetto di una discussione e di una proposta di modifica in Consiglio Comunale per l'esame degli atti amministrativi periodico. Questo è il verbale dell'esame del primo periodo, dal 1° gennaio al 30 aprile, dove la Commissione composta dalla dottoressa Guarino, Segretario Generale, dalla dottoressa Maria Teresa Marino, dal dottor Fogliani, e dai Funzionari Fulvia Bertoni, Daniela Re Sartò e Verusca Moriggi hanno esaminato 54 atti dei 748 attualmente prodotti in quest'anno, per una percentuale del 7% che va al di là del 3% che è la percentuale fissata dal Regolamento. I controlli hanno avuto esito positivo, ci sono state ovviamente delle richieste di chiarimento su alcuni atti, richieste che hanno avuto le controdeduzioni da parte dei Dirigenti, l'Unità di Controllo Amministrativo tiene però, ovviamente, a precisare e vi leggo soltanto delle raccomandazioni che ha fatto.

“Il frequente ricorrere negli atti amministrativi del richiamo all'articolo 27, comma 4, dello Statuto Comunale relativo alle funzioni dirigenziali, nella versione ormai superata della nuova stesura dello Statuto”. Quindi c'è da aggiornare, quando si richiamano gli atti, la stesura dello Statuto.

“Il mancato riferimento del Decreto del Sindaco e nomina del Dirigente Responsabile dell'adozione delle determinazioni e la diffusa assenza del richiamo dell'articolo 6 bis della Legge 241/1990 riguardo al conflitto di interessi nelle determinazioni dirigenziali di aggiudicazione o affidamento di servizi, forniture e lavori. La Commissione raccomanda, pertanto, di avere contezza della recente circolare in argomento a cura del Segretario Generale e di prevedere l'inserimento della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi nelle determi-

nazioni sopradette, oltreché nei provvedimenti di concessione contributi od attribuzione di vantaggi economici indiretti o altre utilità a privati, Enti, associazioni di diritto privato”.

Come detto, io domani trasmetterò ai Capigruppo questa relazione e comunque la relazione è a disposizione, su richiesta, in Segreteria Generale qualora anche singoli Consiglieri ne volessero avere copia. Io ho finito. Lascio la parola al Sindaco per le ulteriori comunicazioni.

Punto n. 2

Comunicazioni del Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Ho quattro comunicazioni da farvi. La prima è triste in quanto purtroppo stasera al termine del Consiglio Comunale non ci sarà più il signor Nunzio Gallitelli a chiudere e a mettere in sicurezza il Comune, perché purtroppo ci ha lasciato il 17 settembre. Volevo fargli un ringraziamento di cuore per tutto il lavoro che ha fatto per tutti noi e devo dire che l'ha sempre fatto con il sorriso sulle labbra, così lo voglio e così penso lo vogliamo ricordare tutti insieme. E un pensiero affettuoso quindi alla moglie ed al figlio.

Volevo ringraziare poi gli Assessore ed i Consiglieri che mercoledì scorso hanno partecipato al convegno sul tema del Referendum a MalpensaFiere. Penso sia stata una buona occasione di confronto e di conoscenza, abbiamo certamente fatto una bellissima figura e dimostrato che siamo capaci di metterci a disposizione per il futuro della nostra comunità e del nostro territorio. Vorrei che proseguisse perlomeno il confronto con gli altri Sindaci nei tanti problemi che le amministrazioni quotidianamente hanno ed in più vorrei ricordare a tutti che dobbiamo scendere in campo per portare tante persone a votare e soprattutto a spiegare come si fa a votare, perché sapete che c'è il tablet questa volta, però bisogna recarsi ai seggi. Grazie.

Poi volevo ringraziare la dottoressa Guarino perché, come voi sapete, stasera è l'ultimo Consiglio Comunale che presiederà a Busto Arsizio, in quanto ha accettato il nuovo lavoro che sarà a Campione d'Italia. Volevo personalmente ringraziarla per l'ottimo lavoro che ha svolto. La dottoressa è una persona molto preparata, mi ha dato quella sicurezza che in un campo come quello dell'amministrazione è molto preziosa, ed inoltre ha iniziato un lavoro di riorganizzazione della macchina Comunale che sicuramente ci porterà parecchi benefici in futuro. Quindi è una persona che obiettivamente avrei voluto ancora al mio, al nostro, fianco, ma che giustamente motivi famigliari l'hanno costretta a prendere altre strade. Quindi grazie di cuore ancora per aver lavorato così bene per il nostro Comune.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Direi che merita un applauso.

Sindaco Emanuele Antonelli

Infine, una comunicazione. Oggi l'Assessore Riva Alberto ha rimesso le sue deleghe, lo ringrazio di cuore per il lavoro che ha svolto. Grazie, io ho finito.

Punto n. 3

Approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del 24 luglio 2017. VERBALE N. 79

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene. Ringrazio il Sindaco. Passiamo al punto 3 all'Ordine del Giorno: "Approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del 24 luglio 2017".

Ci sono osservazioni? Volevo dire alla Consiglieria Cerini che è stato effettuato un controllo, non so se lei aveva verificato, attraverso gli uffici, ma non c'erano errori rispetto alla registrazione.

Non ci sono osservazioni, passiamo al voto del verbale del Consiglio del 24 luglio. Si può votare. Chiusa la votazione. Bene, grazie. Presenti 22 (ventidue) al voto, non partecipa 1 (uno): astenuti 1 (uno), votanti 21(ventuno), favorevoli 21 (ventuno). Il verbale è approvato.

Ero curioso di sapere chi non l'ha votato.

(Segue intervento fuori microfono).

ecco, quindi astenuta la Consiglieria Berutti, ovviamente per assenza, e lo stesso non voto da parte del Consigliere Cornacchia perché era assente.

Punto n. 4

Revisione straordinaria delle partecipazioni, di cui all'art. 24 del D.Lgs n. 175/2016 e s.m.i..I.E. VERBALE N. 80

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo quindi al punto numero 4: "Proposta della Giunta Comunale: revisione straordinaria delle partecipazioni, di cui all'articolo 24 del Decreto Legislativo 175/2016." La parola al Consigliere delegato alle Partecipate, Carmine Gorrasi.

Consigliere Gorrasi Carmine (Forza Italia)

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. La proposta che vado a presentare è particolarmente articolata ed anche copiosa, direi che cercherò di fare un riassunto il più possibile specifico, riguarda comunque la revisione straordinaria, come ha detto il Presidente, delle partecipazioni Comunali.

Con la famosa, e temuta anche, Legge Madia, entrata in vigore nell'agosto 2016 è stato appunto approvato il Testo Unico sulle società partecipate che ha introdotto nell'ordinamento

giuridico una nuova disciplina relativa alle società a partecipazione pubblica. A noi interessa, di questa legge, particolarmente l'articolo 4, comma 1 e 2. Il comma 1 del Decreto Legislativo 2016: "Le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali", e questa è la parte che ci interessa di più per quanto riguarda la partecipazioni appunto Comunali. Il medesimo articolo, comma 2, poi "consente la costituzione, l'acquisizione o il mantenimento, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività di seguito indicate:...", che sono appunto "...la produzione di un servizio di interesse generale; la progettazione e la realizzazione di un'opera pubblica; la realizzazione e la gestione di un'opera pubblica, ovvero organizzazione o gestione di un servizio d'interesse generale; l'autoproduzione di beni o servizi strumentali dell'Ente e degli Enti Pubblici partecipanti o lo svolgimento delle loro funzioni; ed i servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie".

Io andrei ad analizzare poi le partecipazioni che il Comune, appunto, ha. Innanzitutto il Gruppo AGESP. Abbiamo dibattuto negli scorsi mesi sulla manifestazione d'interesse che il Gruppo ha deciso, su mandato del Consiglio Comunale, di intraprendere. Siamo ai primi incontri con il primo classificato di questa manifestazione che è l'ACSM-AGAM di Como. All'interno di questa partecipazione del Comune ricordo che AGESP detiene anche il 60% di Prealpi Gas, ed anche in questo specifico c'è un Ambito veramente importante che è l'Ambito ATEM Varese 3. Sarà a breve, cioè nel 2018, una gara molto importante sul gas che spero il Gruppo AGESP, in compartecipazione con il Comune di Gallarate che detiene il restante 40% di Prealpi Gas, possa portare a termine positivamente questa gara.

Le altre partecipazioni che il Comune ha ovviamente in Alfa, il famoso servizio idrico integrato. Ricordo che ad oggi il Comune ha soltanto un affitto del ramo d'azienda alla società Alfa ed entro il 31.12.2017 questo affitto di ramo d'azienda si dovrà trasformare in cessione. Siamo, e spero veramente, di essere alla fine della conclusione di questa tormentata vicenda e di chiudere a breve con la società, quindi anche conseguentemente con ATO questi benedetti circa 14-15 milioni che ATO ed Alfa deve ad AGESP ed al Comune di Busto Arsizio.

Abbiamo ovviamente la gestione dei rifiuti, che attualmente è attribuita alla società AGESP Spa, affidataria dei servizi di igiene ambientale, urbana e ad ACCAM per la parte relativa al trattamento ed allo smaltimento, entrambe trasformate in house providing in virtù delle modifiche statutarie, approvate rispettivamente con la deliberazione del Consiglio Comunale del 2013 e del 2014.

Le altre partecipazioni Comunali sono nel Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento Spa, che il Comune di Busto Arsizio ha deciso ancora di mantenere, vista l'importanza del ruolo economico sociale intrapreso dalla società, volto ad accrescere la competitività e lo sviluppo economico del territorio in un periodo di difficoltà, nonché una forma indiretta di supporto al mantenimento del livello occupazionale ed alla crescita professionale dei lavoratori inseriti in tale contesto.

Ultima partecipazione che il Comune ha deciso di mantenere è quella nella SEA Spa. Dopo una prima valutazione la Maggioranza compatta ha deciso di mantenere e reputa strategica mantenere una partecipazione nella società aeroportuale Malpensa.

Ci sono poi eventualmente, Presidente, degli interventi? Qualcuno ha da chiedere, sono qui. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Consigliere Gorrasi. E' aperta quindi la discussione. Se ci sono richieste di chiarimento, piuttosto che interventi, io però non sto 45 secondi ad aspettare... Prego, Castiglioni Gianluca.

Consigliere Castiglioni Gianluca (Busto Al Centro)

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti, a chi non ho salutato. L'unica considerazione che noi, come Gruppo di Busto Al Centro, volevamo fare è proprio quella su SEA e la partecipazione su SEA. Sapete benissimo come sono andate un po' le cose quest'estate quando durante il periodo di vacanza è saltata fuori questa bomba della cessione di queste quote che fortunatamente qualcuno del nostro Gruppo ha pensato un attimino di porre all'attenzione della opinione pubblica perché probabilmente se nessuno avesse detto qualcosa le cose sarebbero andate per la strada che inizialmente si voleva far seguire. Crediamo che, tutto sommato, ci sia stato un po' di guazzabuglio, per usare una parola, su questa decisione perché la decisione prima era una decisione presa e assolutamente si era convinti di andare verso la vendita di queste quote, poi si è fatta un po' marcia indietro. Non si sa bene se davvero se la Maggioranza e tutti i Gruppi di Maggioranza fossero al corrente della situazione perché, almeno da quanto si è letto su alcuni organi di stampa, probabilmente non tutto era stato portato in discussione. Quindi alla fine direi che come Busto al Centro siamo contenti che si sia ritornati sui propri passi, da parte della Giunta, da parte del Sindaco, perché riteniamo assolutamente importante, non dal punto di vista del valore della possibilità di avere effetti decisionali essendo all'interno della SEA, ma sicuramente un valore importante è quello di ricordare quanto è stato fatto da chi ci ha preceduto e da quanta volontà c'era stata nei nostri imprenditori nel cercare di mettere in piedi la storia e la funzionalità di questo aeroporto che a me sempre, ancora da bambino, dicevano essere "l'aeroporto di Busto". Questo perché, se vi ricordate, come qualcuno ha ricordato anche, ripeto, sugli organi di stampa, tanti imprenditori avevano messo non solo denaro ma anche volontà e decisione nel cercare di far sorgere questo aeroporto.

Quindi io credo che se davvero vogliamo dare a Busto, come è stato detto più volte, un ruolo, un'importanza, questa possibilità seppur minima di essere presenti all'interno del Consiglio di Amministrazione debba essere assolutamente rispettata, e di questo quindi va dato merito a quanti hanno portato il problema all'attenzione di tutti ed hanno permesso alla Giunta ed al Sindaco di ritornare un pochetto sui suoi passi. Quindi credo che sia importante sottolineare quanto la minoranza, in questi casi, possa fare un pochetto da voce della coscienza, forse, e quindi quando ci sono decisioni che magari non sono proprio in linea con quello che è il pensare della opinione pubblica, forse si possa e si debba ritornare sui propri passi. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Prima ho visto in sala, e me ne scuso perché in realtà è un amico, saluto il già Senatore, più volte Sindaco, e collega di Consiglio Gianpiero Rossi.

Bene, andiamo avanti. Consigliere Brugnone Massimo, prego.

Consigliere Brugnone Massimo (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Al netto di quanto già detto, e ringrazio anch'io le forze che si sono in messe in campo per far sentire la propria voce, per sottolineare quella che è la nostra partecipazione all'aeroporto di Busto Arsizio, diventato poi aeroporto di Milano Malpensa.

Volevo chiedere, però, al Sindaco se per favore ci spiega qual era il ragionamento che l'ha portato a voler vendere le quote, perché immagino che non si sia svegliato una mattina ed abbia preso questa decisione, quindi al netto del risultato dove siamo arrivati, volevo capire invece il ragionamento che l'aveva portata ad andare a vendere le quote. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Prego, Sindaco Antonelli.

Sindaco Emanuele Antonelli

Volevo tranquillizzarvi, non è che è merito vostro di questa marcia indietro, tranquilli... E' che probabilmente avrò sbagliato io anche i metodi, sicuramente, perché quando l'avevamo deciso non l'ho comunicato come si doveva anche se nei verbali della Commissione, presenti anche voi, era scritto. Comunque va beh, diciamo che ci siamo dimenticati tutti, "si sono" dimenticati tutti, perché io lo sapevo. Poi, quando anche la mia Maggioranza me lo ha fatto presente chiaramente ho visto questa volontà di tutti di non venderla ed ho fatto retromarcia volentieri perché si può sbagliare, lavorando, quindi nessun problema a far marcia indietro da parte mia. Perché l'ho fatto? Semplice, perché finché il Governo continua a scipparci i soldi io devo cercare di trovare i soldi per mandare avanti la città di Busto Arsizio, ed anche questi facevano comodo, soprattutto poi alla luce del fatto che facendo fare una perizia, che chi non l'ha fatta fare c'ha perso sicuramente nella vendita, noi l'abbiamo fatta fare, il valore è più che triplicato, poi ho sentito adesso che ho fatto bene a non venderla perché posso guadagnare 20 volte di più. Io ci credo poco. Ero in dubbio tra questa partecipazione e l'altra partecipazione, quella del Centrocot. Chiaramente il Centrocot essendo una realtà esistente proprio sul territorio dove partecipiamo sempre alle assemblee, prendiamo parte alle decisioni ed è molto in espansione, abbiamo pensato che forse era meglio andare sulle quote SEA. Solo ed esclusivamente per motivi economici, perché lo Stato continua, sapete benissimo il Governo cosa sta facendo con i Comuni, per cui io devo trovare risorse. Fa niente, farò qualcosa in meno, per il Comune di Busto.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie. Non ci sono più interventi. Bene. Consigliere Cornacchia.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Era prenotato il Sindaco emerito Farioli, quindi mi ero astenuto dal prenotarmi a mia volta. Caro Sindaco, io farò delle considerazioni chiedendo anche dei chiarimenti. Verifico ed annoto che da questa revisione straordinaria tutte le società per le quali noi abbiamo una partecipazione vengono salvaguardate, credo a giusta ragione perché in buona sostanza ci sono dei motivi per poter dire che hanno delle strategie che ci fanno comodo.

Orbene, sul Gruppo AGESP non ci piove, il Gruppo AGESP per noi è veramente strategico e di assoluta importanza. Però i chiarimenti che io intendo che mi vengano dati sono questi: qui si dice che da questa ristrutturazione aziendale c'è un incremento di valore da produzione per l'anno 2017 di 9,9 milioni di Euro e che per il 2021 quest'incremento assurgerà a 15,3 milioni di Euro, previsti per il 2021. Io chiedo che mi venga spiegato questo dato, cioè da cosa è possibile che ci sia un incremento così cospicuo, così notevole, atteso che il margine operativo, per il 2017, ha un importo negativo di 348.000,00 Euro e che per il 2018 si prevede un valore medio d'incremento pari a 12.000,00 Euro. Quindi questi dati, seppure evidentemente portano ad una giustificazione per il fatto che ci sia una strategia utile per il Comune, non trovano oggettivamente riscontro nella motivazione che qui io evinco dalla descrizione di questo Gruppo AGESP.

Per quanto riguarda la gestione del servizio rifiuti, dove evidentemente ACCAM per noi è il gioiello che ritengo che vada, in questi frangenti, tenuto in debita considerazione in un senso o nell'altro, lo chiudiamo o lo teniamo aperto? Lo rinnoviamo o lo modifichiamo? Lo incrementiamo oppure rispettiamo quella fatidica Delibera che prevede che per il 2017 questa struttura debba essere chiusa. Io qui rilevo, caro Sindaco, che dice che attualmente la partecipazione alla società fino alla messa in liquidazione prevista per l'anno 2022. Vuol dire che oggi qui noi andiamo a sancire che chiuso il 2021 questa società debba essere messa in liquidazione, oggi lo concludiamo a voce alta con questa Delibera. E quindi... ecco, dice: "La partecipazione, la società sarà mantenuta sino alla data di spegnimento dell'impianto, la cui liquidazione è prevista per gennaio 2022." Vuol dire che l'impianto tout court, qua dentro, decidiamo che venga chiuso nel 2021, questa è una riconferma di quanto già fu deliberato da questo Consiglio Comunale.

Ho francamente, Sindaco, qualche dubbio per il Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento Spa, la cui partecipazione azionaria non conosco a quanto ammonta, mi sembra sia abbastanza modesta, ma io francamente, visto che faceva il pendant, tra vendere quote SEA e vendere quote Centrocot, io avrei preferito francamente che fossero vendute queste quote del Centrocot, la cui autonomia sul territorio è a prescindere dal fatto che il Comune partecipi o meno alle assemblee, è una società del tutto autonoma, che se pur qualificante per il territorio e la città di Busto Arsizio, per la città ma per il territorio in assoluto, resta una tale e tanta autonomia che prescinde dal fatto che noi ci partecipiamo, che abbiamo delle quote che magari possiamo anche dismettere. Questo è quanto.

Per quanto riguarda la SEA, le motivazioni qui esposte sono talmente valide e talmente sufficienti, talmente pregnanti tali da giustificare il mantenimento. Bene ha fatto il Sindaco a

dire che il ripensamento a volte è giusto e doveroso. Però ho bisogno dei chiarimenti per quanto riguarda l'incremento di valore di AGESP. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Prego, signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Inizio dal Centrocot e volevo dirle che, a prescindere dal fatto che, insisto, è una qualificazione importante, secondo me, per il Comune di Busto Arsizio per tutta la storia e per la ricerca che il Centrocot sta facendo sul territorio di Busto e quindi per le imprese che operano nel territorio di Busto, però oggi la quota era di un valore molto, molto basso, avremmo portato a casa veramente poco, per la partecipazione, quando invece dai bilanci, e soprattutto dalle ricerche che stanno facendo, si prevede un grosso sviluppo e quindi sarà un investimento per il futuro del Comune di Busto.

Per quanto riguarda invece gli incrementi che lei mi diceva, lei ha letto la parte finale, però la pagina sopra spiegava come si fa ad arrivare a questi risparmi, a questi aumenti di fatturato, perché praticamente è proprio il piano di ristrutturazione che porta, facendo una serie di operazioni, a questo risultato, tra cui:

- “Operazione di trasferimento e riorganizzazione del personale, in forza alla società, appartenenti ad altre società del gruppo AGESP”, cioè 12 persone in meno saranno trasferiti dal personale di AGESP strumentali ad altre società, e quindi abbiamo già un risparmio stimato in circa 604.000,00 Euro annui;
- “Operazione di passaggio del Servizio di Pulizia degli immobili e degli stabili”, che porta ad una riduzione di costi sostenuti per circa 230.000 Euro, parlo sempre di costi annui;
- “Attuazione dell'operazione di re-internalizzazione, da parte dell'Amministrazione Comunale, del servizio ‘Messa a reddito e valorizzazione del patrimonio immobiliare Comunale’;
- Acquisizione ramo d'azienda ‘Gestione sosta a pagamento’”, qua incidono parecchio sia i parcheggi che le farmacie e portano un miglioramento economico ante imposte stimate in 75.000,00 Euro, per quanto riguarda la ‘Gestione sosta a pagamento’ e le ‘Farmacie Comunali’ in 211.000,00 Euro.
- “Progressiva riduzione dei tempi medi di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti operativi al fine di ridurre gli oneri finanziari;
- Investimenti previsti, nell'anno 2018, per un valore stimato pari ad Euro 400.000,00, relativamente all'adeguamento della dotazione tecnologica del Servizio Parcheggi”, che portano ad investimenti stimati per un valore pari ad Euro 325.000,00, che anche questo permetterà sicuramente un aumento degli incassi.

Tutte queste cose portano a previsione di marginalità e redditi d'esercizio positivi stimati in 9,9 milioni di Euro previsti per l'anno 2017, fino a 15,3 milioni di Euro previsti per l'anno 2021, e questo tutto in base ad un piano studiato dai professionisti in base a queste operazioni di ristrutturazione che vengono fatte.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, signor Sindaco. Bene. È conclusa la discussione. Non vedo, ovviamente dichiarazioni di voto, passo quindi al voto della proposta di Delibera che ha avuto il parere favorevole del Dirigente competente, la dottoressa Marino, e nella Commissione Partecipazioni Societarie del 19/09 è stata approvata coi voti favorevoli della Maggioranza e l'astensione della Consigliera Berutti.

Possiamo votare? Potete votare. Chiusa la votazione. Presenti al voto 23 (ventitré). Votanti 14 (quattordici). 9 (nove) astenuti. Favorevoli 14 (quattordici). Nessun contrario. La Delibera è approvata. Votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano: unanimità.

Punto n. 5

**Approvazione del bilancio consolidato 2016 del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Busto Arsizio, ai sensi dell'allegato 4/4 del Decreto Legislativo n. 118/2011.I.E.
VERBALE N. 81**

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene. Passiamo quindi al punto 5: "Proposta di Delibera di Giunta per l'approvazione del bilancio consolidato 2016 della Pubblica Amministrazione di Busto, ai sensi dell'allegato 4/4 del Decreto Legislativo 118/2011".

La parola al signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Grazie, Presidente. bilancio consolidato del Gruppo del Comune di Busto Arsizio relativo all'esercizio 2016 risulta essere il primo bilancio consolidato redatto da questo Ente. Cos'è il bilancio consolidato? Rappresenta la situazione economico finanziaria degli Enti e delle società che compongono il Gruppo. Dunque, i componenti del Gruppo, identificati per l'anno 2016 risultano essere: AGESP Spa, Alfa Srl, Accam Spa, Tutela Ambientale dei Torrenti Arno Rile e Tenore Spa.

Con riferimento al Gruppo AGESP, ai fini del consolidamento, è stato utilizzato il bilancio consolidato 2016 predisposto da AGESP Spa. Di conseguenza, all'interno dell'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica sono ricomprese le partecipate indirette, quindi AGESP Attività Strumentali Srl, AGESP Energia Srl, e Prealpi Gas Srl, già consolidate a loro volta nei bilanci della capogruppo, e le quote di partecipazione nelle società Energy Trade Spa, Commerciale Luce e Gas Srl, e Prealpi Servizi Srl, la cui quota di partecipazione è iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie del bilancio consolidato.

In seguito alla relazione di tutti questi valori del Comune e delle Società, si è pervenuti ad un risultato di esercizio del bilancio consolidato, comprensivo della quota di terzi, negativo pari ad Euro 1.277.439,00. Sul risultato negativo le voci che hanno influito principalmente sono: la voce svalutazione crediti, che è pari a complessive Euro 3.956.458,00, la quale

comprende al suo interno la svalutazione dei crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2016 effettuate dal Comune di Busto Arsizio per un importo pari ad Euro 2.462.000,00 e la svalutazione dei crediti operata dal Gruppo AGESP per un importo pari a Euro 1.451.000,0. Altra voce, l'iscrizione nelle partecipazioni Comunali nel bilancio dell'Ente al valore del patrimonio netto ha comportato la svalutazione delle stesse per un importo pari ad Euro 2.524.000,00. I valori di riferimento delle partecipazioni sono relativi ai bilanci 2005, eccezion fatta per ACCAM Spa per la quale si era considerato il bilancio 2014. Questo è quanto.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, signor Sindaco. Ci sono interventi? Consiglieria Reguzzoni, prego.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Grazie, Presidente. penso sia un'errata correggi. A pagina 52, viene ripreso il concetto di vendita delle azioni SEA. In base a quanto detto poc'anzi, penso che sia scappato via dalla penna. Siccome l'ultima volta io faccio parte dell'esercito che poco diligentemente non aveva letto le vendite delle azioni inserite nel DUP ed ha votato per poi accorgersene in maniera tardiva successivamente, se si può eliminare questo passaggio prima di fare, per la seconda volta, lo stesso errore. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Consiglieria Reguzzoni. Bene. Se non ci sono altri interventi io pongo in votazione il punto numero 5. Ovviamente il punto ha il parere favorevole del Dirigente alla partita, la dottoressa Marino e la Commissione Partecipazioni Societarie del 19/09 ha approvato il punto con i voti favorevoli della Maggioranza e l'astensione della Consiglieria Berutti.

Potete votare. Chiusa la votazione. Presenti al voto 23 (ventitré). Votanti 19 (diciannove). 4 (quattro) astenuti. 14 (quattordici) favorevoli. 5 (cinque) contrari. La Delibera è approvata. L'immediata eseguibilità per alzata di mano: all'unanimità. Bene.

Punto n. 6

Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti – art. 11 D.L. n. 50/2017 convertito con modificazioni dalla L.N. 96/2017. I.E. VERBALE N. 82

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo quindi al punto numero 6 all'Ordine del Giorno, la proposta di Delibera numero 87/2017: "Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti – articolo 11, Decreto Legge numero 50/2017, convertito con modificazioni dalla Legge Nazionale 96/2017". La parola al signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Grazie, Presidente. Dunque, trattasi del Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti che riguardano, come periodo di tempo, quelle fino al 24 aprile 2017. Le controversie interessate sono quelle non definite con sentenza passata in giudicato, pendenti in qualsiasi grado di giudizio, ivi compresa la Corte di Cassazione.

L'adesione a questa definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni e degli interessi di mora applicati sia in caso di riscossione coattiva tramite ruolo, che in caso di riscossione tramite ingiunzione di pagamento. Chiaramente rappresenta un'opportunità, sia per il Comune in quanto consente di ridurre i contenziosi in essere, sia per il debitore considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie, chiaramente, all'esclusione delle sanzioni e degli interessi legali maturati.

Devo essere sincero, non sono tanti i contenziosi in essere, e siccome anche il periodo di tempo per aderire non è lungo, abbiamo provveduto comunque già ad informarli e ad inviarli il Regolamento uno ad uno. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, signor Sindaco. Ci sono interventi? Consiglieria Verga, prego.

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Ho due domande. Ad una parzialmente mi è stato già risposto, nel senso che la mia domanda era quanti soggetti avete individuato essere i destinatari. La seconda è: qual è l'ammontare che si ritiene verrà recuperato attraverso questa modalità di definizione alternativa, o comunque agevolata, quindi se avete fatto più o meno un calcolo, immagino di sì se sono pochi i soggetti individuati, una stima di qual è l'ammontare che il Comune andrebbe a recuperare, tolto ovviamente le sanzioni che ho capito non essere comprese, diciamo sull'importo base.

E la seconda domanda: siccome ho visto, all'interno del testo, all'articolo 4, indicare tra le modalità di presentazione delle domande il termine del 30 settembre, mi domandavo se questo termine che è stato inserito subirà, immagino io, uno spostamento o no, perché oggi siamo al 26 e quindi mi chiedevo come è possibile rispettare questo termine.

(Segue intervento fuori microfono).

Come? Siccome è in discussione questa sera, noi lo vediamo per la prima volta, quindi volevo capire se questo termine verrà rinviato o meno e, viceversa, come può essere rispettato. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Consiglieria Verga. La parola al signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Dunque, non sono tanti, ma al di là degli importi, che adesso vi do, abbiamo ritenuto, secondo me, necessario lo stesso farlo perché se non lo facessimo qualcuno avrebbe detto “Io avevo diritto...”, perché è un loro diritto questa definizione agevolata delle controversie, e quindi abbiamo pensato di farlo anche se il tempo è stato un po’ tiranno. Però gli siamo andati incontro proprio spedendogli direttamente, tramite mail o lettera, sia il Regolamento che anche le modalità per aderire, tant’è vero che due hanno già aderito. Comunque il totale delle imposte è circa 33.000,00 Euro.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Dato complessivo?

Sindaco Emanuele Antonelli

Dato complessivo. E per quanto riguarda il periodo di tempo, per legge è quello e se non c’è una proroga dall’alto rimane quello. Comunque insisto, sono già stati tutti avvisati, ma sono sincero, li abbiamo avvisati già 20 giorni fa, non è che da domani... così, li abbiamo preparati, visto e considerato che oggi il Consiglio Comunale era troppo tardi per loro, noi 20 giorni fa, in via preventiva, abbiamo detto: “Attenzione che scadrà questo, sarà troppo breve il termine, ve lo inviamo già adesso, chi volesse siamo a disposizione per aiutarvi a farlo”.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, signor Sindaco. La parola al Consigliere Cornacchia.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Io, Sindaco, dichiaro che non parteciperò al voto e ne spiego le ragioni. A prescindere dall’anomalia di aver inviato un Regolamento non approvato a chi ne avesse diritto, un fatto inusitato, anomalo, anti-giuridico, irregolare, e quindi francamente non so che effetto possa avere, io questo Regolamento non potrò approvarlo, e quindi non voterò contro, non parteciperò al voto lasciando ai colleghi ogni decisione, per una semplice ragione: io, normalmente, vengo ritenuto da chi mi conosce un soggetto di conoscenze culturali medie, e chi mi conosce di conoscenze professionali giuridiche apprezzate od apprezzabili. Io in questo Regolamento non ci ho capito niente, è illeggibile, è improponibile, è una cosa assurda e questo lo dico con estrema schiettezza. Chi dovesse prendere in mano, un cittadino, che deve leggere questo Regolamento, di media cultura, non dico il povero Cristo, non ha la possibilità di capirci dentro niente.

Ribadisco, a parte la data del 26 di settembre, questa sera, che andiamo ad approvare un Regolamento, che seppure potrà avere l’immediata eseguibilità la scadenza è perentoria per il 30 settembre, quindi coloro i quali malauguratamente non fossero stati informati/avvisati, non avrebbero la possibilità di metterne in pratica l’attuazione. Ma chi dovesse leggerlo non ci capisce, non c’è verso, una serie di confusioni mentali. Si parla di “domanda”, si parla di “istanza”, non sono sinonimi, sono concetti completamente diversi, hanno un significato, in letteratura, completamente distinti quindi... Poi, la rata unica deve essere pagata entro il 30

settembre, cioè lunedì? Sabato? Non lo so... veramente... ecco perché dico che questo Regolamento, ribadisco, a prescindere dalla comunicazione che lei ci fa di aver assunto questa iniziativa del tutto estemporanea ed antigiuridica, io non potrò partecipare al voto. Non lo voterò. Questi Regolamenti, Sindaco, qualcuno ci deve mettere dentro il naso, viva Dio, qualcuno deve imparare a scrivere in italiano... qualcuno deve capire cosa significa essere... un minimo di concetti giuridici che vanno esposti e citati di Regolamenti che non sono interni, perché finché sono interni siamo tutti ciuci tra di noi, ma quando vanno all'esterno qualcuno ci pesa, ci giudica, ci valuta, e nessuno potrà dire che Diego Cornacchia ha approvato questo Regolamento.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, la parola al Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Nessuno dirà che lei ha approvato il Regolamento, ma i cittadini cui lo abbiamo inviato invece ci dicono grazie e ce l'hanno ripetuto più volte. Questo Regolamento glielo abbiamo mandato dicendo che doveva essere approvato, per cui se non fosse stato approvato chiaramente non avremmo fatto niente, quindi non abbiamo assolutamente agito contro legge. L'abbiamo fatto solo per facilitare i cittadini, perché obiettivamente c'era veramente poco tempo. Il nostro sbaglio è quello, ogni tanto, di andare a favore dei cittadini e me ne scuso se è per quello.

Per quanto riguarda il Regolamento è stato preso da tutti gli altri Comuni che l'hanno presentato insieme. Certo, la materia tributaria non è per tutti, lo so, però va beh, è così.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, signor Sindaco. Sono chiusi gli interventi.

Pongo quindi in votazione la proposta di Regolamento per la definizione agevolata delle controversie. Possiamo votare. Chiusa la votazione. Presenti al voto 21 (ventuno). Votanti 15 (quindici). 6 (sei) astenuti. 14 (quattordici) favorevoli ed 1 (uno) contrario. La Delibera è approvata.

L'immediata eseguibilità. Tutti favorevoli. La Consiglieria Cerini? Favorevole... All'unanimità. Scusate, il Consigliere Cornacchia non partecipa neanche al voto per l'immediata eseguibilità.

Punto n. 7

Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020.I.E VERBALE N. 83

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Come dicevo, passiamo quindi al punto numero 7, la parola al signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Grazie, Presidente. Dunque, il Documento Unico di Programmazione è stato introdotto con il Decreto Legislativo del 2011, numero 118. Il primo anno di applicazione, per il Comune di Busto è stato il 2016. La predisposizione del DUP rappresenta l'avvio del procedimento di programmazione finanziaria dell'Ente, le cui successive tappe sono costituite dall'aggiornamento del DUP stesso, ove ne ricorra la necessità, e dalla predisposizione del bilancio triennale da effettuarsi entro il 15 novembre, secondo quella che è la tempistica di legge, anche se negli ultimi anni sono sempre intervenute delle proroghe.

L'articolo 9 del Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 28 febbraio 2017 prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta approva il DUP e lo presenta al Consiglio Comunale mediante deposito, presso la casa Comunale e relativa comunicazione ai Consiglieri per le conseguenti deliberazioni. Il deposito potrebbe essere effettuato anche avvalendosi di strumenti informatici.

La proposta del DUP è stata approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione del 20 luglio 2017 ed il deposito dello stesso a favore dei Consiglieri, e quindi a voi, è stato effettuato in data 21 luglio 2017. Contestualmente, chiaramente, il DUP è stato sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori che ha rilasciato il proprio parere favorevole in data 31 luglio 2017.

Dunque, il progetto di bilancio per il prossimo triennio è basato sostanzialmente sulle seguenti applicazioni delle entrate tributarie.

TASI: la tassa sui servizi indivisibili, la previsione di introito per il triennio 2018-2020 è pari a Euro 6.455.000,00 e non si discosta affatto da quella dell'anno 2017 ed è stata formulata sulla base degli accertamenti e degli incassi conseguiti nell'esercizio 2016. Le aliquote tasi sono fissate nella misura standard del 2,5 per mille, eccezion fatta per gli immobili rurali ad uso strumentali per i quali l'aliquota è pari all'1 per mille. per le abitazioni invece principali di lusso l'aliquota è del 2 per mille. Le aliquote risultano invariate rispetto al 2016 e al 2017.

Per quanto riguarda l'IMU, la previsione di introito per il triennio 2018-2020 è pari a Euro 10.430.000,00 e non si discosta anch'essa da quella dell'anno 2017. Le aliquote per gli immobili ancora assoggettati sono fissate nella misura standard del 7,6 per mille, eccezion fatta per i fabbricati della categoria "D5", che sarebbe quella delle banche, per i quali l'aliquota è pari al 10,6 per mille. Per le abitazioni principali di lusso l'aliquota è del 4 per mille. Le aliquote risultano anch'esse invariate rispetto al 2016 ed al 2017.

Poi la TARI, la tassa rifiuti. L'importo del gettito previsto viene calcolato di anno in anno in base ai costi sostenuti per l'erogazione del servizio al fine di garantire la copertura integrale dei costi. Per il triennio 2018-2020 la previsione è pari a quella dell'esercizio 2017, ovvero 13.300.000,00.

Poi c'è l'addizionale IRPEF. Per il triennio 2018-2020 è previsto l'aumento dell'aliquota dallo 0,4% attuale allo 0,7%. Il che comporta un incremento di gettito da Euro 4.900.000,00 a Euro 8.575.000,00. E questo è il libro dei sogni...

La legge di bilancio per l'anno 2017 ha disposto la possibilità di utilizzare, a partire dal 2018, le entrate relative ai contributi di costruzione, i famosi oneri di urbanizzazione, e si è perciò ritenuto di applicare quota parte degli oneri di urbanizzazione a finanziamento delle spese correnti per le finalità previste dalle norme. Questo per quanto riguarda i numeri.

Invece, come mi avete chiesto in Commissione, sapere un attimino la politica dell'Amministrazione Comunale per il futuro. Chiaramente, date le pochissime disponibilità economiche che purtroppo a causa delle continue restrizioni governative e direi, secondo me, veri e propri scippi economici a danni di un Comune virtuoso come il nostro, vi faccio solo un esempio: chiaramente voi sapete che noi abbiamo la tassazione più bassa per quanto riguarda l'IRPEF, ma abbiamo anche un contenzioso con lo Stato per farci restituire somme indebitamente riscosse per circa 6 milioni di Euro. Quindi a causa di queste ristrettezze economiche l'Amministrazione ha deciso di lavorare duramente per cercare di mantenere perlomeno inalterati i servizi offerti in tutti i campi, e vi posso assicurare che in certi campi non solo ci siamo riusciti, ma abbiamo addirittura aumentato un po' i contributi economici. Il Comune di Busto Arsizio, da questo punto di vista, mi sembra veramente Babbo Natale, potete guardare in qualsiasi altro Comune vicino a noi e non troverete questi regali che facciamo continuamente in nessun altro Comune. Poi devo dire che per arrivare a questi risultati occorre fare un ringraziamento a tutta la struttura, dagli Assessori ai Consiglieri, ai Dirigenti, a tutti i dipendenti che hanno capito cosa vogliamo da loro e secondo me lo stanno facendo in maniera egregia.

Vi dico un po' le cose che abbiamo intenzione di fare. Una cosa importante riguarda il lavoro. A giorni sarà pronto un manifesto per le imprese, è un manifesto che racchiude le cose più semplici ma molto importanti, tempi certi ed incentivi ad aprire nel territorio di Busto. Vorremmo fare una grossa campagna al di fuori di Busto, soprattutto chiaramente anche a Busto, per far venire imprese, negozi, studi professionali, di tutto di più, basta che portino lavoro a Busto Arsizio. A queste persone, a queste imprese, a queste società vogliamo garantire tempi certi per l'apertura, massimo 30 giorni fare tutte le pratiche burocratiche e soprattutto esenzione totale, per i primi 5 anni di apertura, delle imposte Comunali.

Poi, se vogliamo entrare un attimo nel campo degli investimenti cosa abbiamo fatto e soprattutto cosa pensiamo di fare? Partiamo dai parcheggi. I parcheggi voi sapete che sono stati fatti quelli di San Michele, già pronto, già stato inaugurato, come quello di Beata Giuliana è già stato inaugurato anch'esso. Il prossimo sarà sicuramente... beh, sono iniziati i lavori a quello della Clinica "Santa Maria", quindi sicuramente arriverà prima questo. Verrà fatto un grande parcheggio dove finalmente nella zona Pala Yamamay sarà liberato il vialone dalle macchine. Via Rovereto. Vedo qualcuno molto interessato, là in fondo, sempre presente, ma è grazie anche a lui che si fa il parcheggio di via Rovereto. Il parcheggio di via Rovereto dovrebbero cominciare i lavori gennaio/febbraio. Nel frattempo abbiamo un incontro con l'Amministratore delle Ferrovie dello Stato perché stiamo cercando di avere a disposizione anche il famoso parcheggio che c'è di fianco alla stazione. Sicuramente glielo chiediamo per quando faremo i lavori in via Rovereto, ma da lì in poi vorremmo anche riuscire ad ottenerlo per più tempo. Poi abbiamo, sempre per quanto riguarda i parcheggi, abbiamo un Piano posteggi ed un nuovo progetto fatto da una società di ragazzi della Luke che hanno inventato queste nuove applicazioni, lo mettono a disposizione gratuitamente per il Comune di Busto, quindi non faremo altro che rendere quasi tutti i parcheggi di Busto Arsizio tracciabili. Pra-

ticamente metteremo delle App sotto ogni posteggio, quando la macchina arriva potrà pagare direttamente tramite applicazione, ma soprattutto chi controllerà questi parcheggi, quindi la Polizia Locale, dalla sede potrà vedere quali parcheggi c'è la macchina e non è stato pagato il relativo parcheggio, quindi potranno uscire mirati, eventualmente, a dare le multe. Così dovrebbe esserci un risparmio anche del personale, ed è tutto gratis.

Poi passiamo al Piano di illuminazione. Tramite un project financial pensiamo entro 2 anni di trasformare la città dal punto di vista dell'illuminazione, cioè stiamo trattando con una società per far sì che tutti i 9.000 pali a disposizione del Comune di Busto vengano sostituiti, sia direttamente i pali ove necessita la sostituzione, sicuramente tutte le luci che saranno tutte a led, con possibilità di illuminare anche gli edifici che saremo noi a dover richiedere di essere illuminati. Faccio un esempio: le chiese, piuttosto che il Museo del Tessile, e così via... In più, questi nuovi pali di illuminazione avranno anche a disposizione Wi-Fi, ricarica cellulari e ricarica auto elettriche, più telecamere. Non tutti? Dove l'Amministrazione Comunale deciderà di inserirli. Chiaramente questo è un project financial, vuol dire che sarà fatto completamente a spese della società, il Comune continuerà gli importi di consumo dell'energia elettrica, che sta attualmente pagando, ed il risparmio che loro avranno sarà il loro guadagno, il guadagno della società. C'è anche la possibilità, in base agli anni in cui daremo questa disponibilità di tenere i nostri pali di illuminazione, magari di riuscire anche a risparmiare qualcosa.

Passiamo poi... per quanto riguarda il Cimitero di Borsano, la settimana prossima faremo l'inaugurazione, è completamente pronto, abbiamo risolto anche i problemi dell'acqua che non scendeva bene dai tombini, li abbiamo liberati, settimana prossima la inauguriamo.

Via Lonate. Sapete che è un'opera attesa da anni. Bene, il 5 novembre partono i lavori, dureranno 1 anno e saranno fatti in 3 parti diverse, proprio per non interrompere completamente il traffico, la prima parte partirà dalla prima rotonda del Cimitero, quella grossa, andando verso l'uscita della città.

Poi, Caserma dei Carabinieri: siamo veramente alle strette finali. Ho parlato anche oggi col Curatore ed ormai siamo d'accordo su tutto, quindi anche la parte fiscale, spero che loro presentino al Giudice Delegato entro questo mese, o entro i primi 10 giorni di ottobre, e quindi entro fine anno, finalmente, portarla in Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda il Palazzo del Ghiaccio, insistono, io non lo chiamerei più così, siamo fermi per quel maledetto contenzioso, sempre con la Vip Immobiliare. Nel frattempo sto facendo fare lo stesso i progetti per il Palaginnastica e di fianco un altro Palazzetto perché pensiamo proprio di portare una Polisportiva per tanti altri sport ed un Palazzetto invece della ginnastica dedicato solo a loro. Però, purtroppo, lì possiamo fare il progetto, portare avanti tutto ma siamo bloccati fino a quando non si risolve il contenzioso. È veramente imbarazzante avere un contenzioso con una società del genere, volevano costruire un'opera da 14 milioni e non ci pagano le bollette elettriche di 3.000,00 Euro... pensate dove siamo finiti...

Poi c'è la riqualificazione del parco davanti a dove c'è la società del Bandera, qua, magari dopo lo può dire meglio, comunque in cambio di esattamente? Ampliano...

(Segue intervento fuori microfono).

Come standard qualitativo praticamente ci rifanno tutto il parco, la famosa pista d'atletica interna, dove corrono, che è sterrata, la rifacciamo completamente, il giardino all'ingresso anche di quel parco lì, ma soprattutto il parcheggio vicino all'ingresso dove c'è la stele appena inaugurata, quella dietro dove una volta lasciavano i camper, quello verrà rifatto completamente.

A Sacconago abbiamo in previsione l'abbattimento della casa in via XI Febbraio, adesso vediamo, era in programma prima di Natale, spero di farcela, e poi dobbiamo completare il posteggio esterno dell'ex oratorio che l'avevamo promesso e dobbiamo farlo.

Poi c'è la mensa, zona industriale. Stiamo aspettando anche qui la risposta da operatori del settore, anche qui per un project finanza, cioè pagano tutto loro in cambio di anni di gestione, e questo va fatto per forza perché loro lo fanno perché a loro interessa il famoso centro cottura, però facendogli fare il centro cottura noi invece ci teniamo che completino la mensa con il ristorante che la zona industriale ha sempre richiesto. Abbiamo già dei progetti avanzati, stiamo aspettando l'ultima risposta.

Poi per quanto riguarda l'ospedale sapete tutti a che punto siamo, però qua chiaramente non dipende più da noi, quello che dovevamo fare, o quasi tutto, lo abbiamo fatto, adesso spetta alla Regione.

Per quanto riguarda il sottopasso di Sant'Anna, era nelle nostre previsioni ma oggi non vi dico niente perché io quelle robe che vi sto dicendo sono tutte robe che penso di completare nei 6 mesi che vengono, anche se la previsione è dei famosi 3-4 anni, io invece guardo di 6 mesi in 6 mesi e Sant'Anna, il sottopasso, purtroppo ad oggi abbiamo già due progetti pronti ma dobbiamo ancora scegliere, è un'opera molto complicata, ed in più entra dentro anche l'ospedale nuovo perché vorremmo anche farcelo finanziare in parte coi lavori che dovranno farci l'ospedale nuovo, per cui questo per adesso preferisco non parlarne.

Dunque, poi abbiamo fatto, invece, una riorganizzazione degli spazi Comunali, trasferiti gli Uffici ed Assessorati, ed il tutto sarà completato con il trasferimento dei Servizi Sociali ai Molini Marzoli, ed il Settore Lavori Pubblici all'ex Commissariato. E' in approvazione la nuova macrostruttura Comunale che a partire dal 1° ottobre servirà per rendere più fluida la macchina amministrativa e per adeguarci agli standard dei Comuni limitrofi. Sono stati messi in atto una serie di cambiamenti organizzativi che hanno riguardato il piano delle performance e l'attività di programmazione, quindi la modalità di stesura del PEG, quindi più obiettivi trasversali tra Dirigenti e soprattutto più sfidanti e meno attività ordinarie. E poi è stato rivisto completamente il ciclo dei controlli successivi sugli atti amministrativi con costituzione di attività di controllo e procedure codificate. La stessa cosa per il monitoraggio del Piano anticorruzione. Infine stiamo completando, e sarà pronto entro la metà di ottobre, la mappatura dei processi amministrativi, sempre ai fini dell'anticorruzione.

Ecco, questo in pratica è un po' tutto quello che abbiamo in mente di fare nel breve, e quando dico nel breve un po' è già stato fatto però nel breve parlo dei 6 mesi. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, signor Sindaco. La parola al Consigliere Ghidotti.

Consigliere Ghidotti Roberto (Lista Antonelli)

Grazie, Presidente. Volevo dare atto dello sforzo che è stato fatto per mantenere il pareggio di bilancio nel triennio, questo alla luce della diminuzione delle risorse che pervengono dallo Stato. Se andate a vedere la tabella di pagina 375 vedete che nel quinquennio dal 2010 al 2015 lo Stato ha dato al Comune di Busto 53 milioni di Euro. Dal 2016, '17 e le previsioni nel prossimo triennio, i milioni di Euro saranno 9, quindi far quadrare il bilancio in questo senso non è stato facilissimo, anche perché poi il Sindaco ci ha detto che questo pareggio di bilancio viene ottenuto comunque “mantenendo” la qualità dei servizi, cosa che ritengo fondamentale. Proprio per questo volevo chiedere, penso all'Assessore Arabini, ho una voce che è in controtendenza, perché i servizi diurni per disabili hanno una diminuzione dal 2016 al 2017 di circa 400.000,00 Euro, diminuzione che poi viene mantenuta anche nelle previsioni. Questo come si combina col mantenimento dei servizi? Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

La parola all'Assessore Arabini.

Assessore Arabini Miriam

Buona sera a tutti, grazie Presidente. Si combina bene, perché nello scorso anno è stato dato in concessione, quindi con una esternalizzazione del servizio ad un concessionario privato a mezzo di bando. Quindi non ci sarà più una devoluzione dell'importo di 800.000,00 Euro e rotti ma una diminuzione netta di 400.000,00 Euro. Si tratta dei Centri “Bellotti Pensa”, quindi a questo punto non ho più l'entrata del Fondo Regionale, dell'accreditamento, ma l'ha diretta il concessionario, non sono stata brava a diminuire gli importi delle rette, ho soltanto fatto un'operazione di razionalizzazione di spesa attraverso la concessione.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore. Consigliere Cornacchia.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Presidente, desidero rivolgere una domanda, un chiarimento, all'esimia Segretaria Comunale che questa sera ci lascia. Sa che io l'appellativo “esimio” ultimamente lo lesino, per cui egregia, esimia, Segretaria Comunale ecco, faccio un rilievo di questo tipo: il Documento Unico di Programmazione pacificamente costituisce la guida strategica operativa dell'Ente? Indubbiamente. Però i tre membri del Collegio dei Revisori, che penso che se ne siano andati insalutati ospiti, credo, non ci sono più, forse? Hanno espresso su questo DUP un parere che quanto meno è condizionato, perché dice: “Tenuto conto che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP”, non le sembra questo un punto interrogativo che inficia fortemente quello che poi alla fine della fine è il parere favorevole? Domanda.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Prego, signor Segretario.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Ho letto testualmente quello che è scritto qui. Il Sindaco forse non sa che qui dice: “Tenuto conto che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e di congruità delle previsioni contenute nel DUP”. Tre punti interrogativi... su questo parere favorevole.

Segretario Generale Dottoressa Guarino Antonella

Sì, come giustamente mi faceva rilevare anche la dottoressa Marino, in questa fase il DUP è un documento di carattere programmatico e descrittivo che non è collegato alle risorse del bilancio, diventerà poi un allegato di bilancio, tant'è che potrà essere anche aggiornato unitamente all'approvazione del bilancio, quindi in questa fase il giudizio dei Revisori dei Conti tiene conto del fatto che, per forza di cose, il documento non è collegato alle previsioni di bilancio. Ma, ripeto, ci sarà un momento successivo di passaggio in cui il documento potrà essere aggiornato ed eventualmente adeguato anche alle previsioni di bilancio quando sarà approvato successivamente unitamente al bilancio. “Aggiornato”, più che altro, più che approvato, “aggiornato” unitamente al bilancio.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

La parola al Consigliere Cornacchia.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Grazie, Presidente. Dovrei pure aggiungere che questi si riservano di dare il parere sulla nota di aggiornamento e che dicono, in buona sostanza: “Il parere è favorevole per quanto di propria competenza”, a prescindere da ogni altra considerazione. Cioè chiudiamo gli occhi e diamo il parere favorevole, questo è quanto. Cioè, non è possibile, non c'è la nota di aggiornamento, non c'è Documento di Programmazione, chiudiamo gli occhi, parere per quanto di nostra competenza... tutto lì, e si sono lavati le mani. Questo è quello che hanno sempre fatto questi Revisori, francamente. Questo è quello che io ho riscontrato. Sono sempre pareri all'acqua di rosa, questo è quanto. Ripeto, io non inficio il lavoro fatto dal Sindaco e fatto da questa Amministrazione, però metto un po' di discredito su quello che sono i pareri dati così all'acqua di rose, questo è quanto, quindi quello che ha detto il Sindaco non ci piovè, che questo DUP deve essere approvato “nulla questio”, ma i pareri son sempre pareri così, laviamoci le mani, chi ha avuto ha avuto, chi ha dato ha dato. Tutto qua. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Va bene. A posto così, grazie. Consiglieria Berutti.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Buona sera. Io vorrei fare alcune domande riguardo a questo Documento di Programmazione che, come ha detto poc'anzi il Segretario Generale, ha carattere descrittivo dell'azione futura dell'Amministrazione e quindi faccio riferimento, come prima osservazione, alla pagina 352 si parla di educazioni e sport, e si fa riferimento agli interventi di cui l'Amministrazione si farà carico per la scuola dell'obbligo. Si danno informazioni riguardo al numero degli studenti, e poi si dice che come ogni anno per gli alunni delle scuole elementari, cioè primarie, verrà garantita la fornitura dei libri di testo. Non ho trovato, in questo documento, forse è scritto da qualche altra parte, alcun cenno al trasporto gratuito di cui gli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria godevano per recarsi in alcuni punti, per esempio il Museo del Tessile, piuttosto che la Biblioteca cittadina, se provenienti da zone periferiche della città. Vorrei sapere se questo trasporto gratuito all'interno del territorio Comunale, per questo tipo di iniziative, sarà ancora presente.

Per quanto poi riguarda il Capitolo 3, diritto allo Studio, ho letto questo appunto di cui chiedo spiegazione, e cioè c'è scritto che: "Continuerà ad essere garantito agli alunni diversamente abili nelle strutture educative scolastiche mediante l'assegnazione di educatori ed insegnanti nei servizi Comunali, asili Nido e scuole dell'infanzia e nelle scuole dell'obbligo statali". Quindi la mia domanda è: nelle scuole dell'obbligo paritarie questa fornitura di sostegno non sarà più prevista? In particolare, poi c'è scritto, nel documento: "Per quanto riguarda le scuole dell'infanzia paritarie", quindi le primarie e le secondarie paritarie, le secondarie di primo grado paritarie sembrano essere escluse da questa iniziativa dell'Amministrazione, mentre le scuole dell'infanzia paritarie hanno in atto una Convenzione che prevede loro la concessione di contributi specifici finalizzati al sostegno degli alunni disabili. Per quanto riguarda poi questo sostegno agli alunni diversamente abili delle scuole superiori e di formazione professionale si provvederà a stendere progetti di intervento, allora a questo punto volevo sapere a che punto sono questi progetti di intervento perché poi si rischia di arrivare troppo ravvicinati, come già faceva presente poco fa il Sindaco, nell'immediatezza dell'avvio dell'attività scolastica, quindi poi senza questa copertura. E questa è la prima domanda, grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Assessore Magugliani.

Assessore Magugliani Paola

Buona sera. Grazie, Presidente. Sì. I trasporti verranno garantiti nei limiti dello stanziamento a disposizione ed anche gli educatori per i disabili.

Per quanto riguarda il piano dell'offerta formativa, chiaramente siamo ad inizio di anno scolastico quindi sicuramente i docenti sono al lavoro per la programmazione annua come da calendario. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Consigliera Berutti.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Grazie, mi scuso, non ho capito, allora il trasporto gratuito all'interno del territorio Comunale sarà garantito? Sarà garantito, ci rivolgiamo come al solito agli Uffici? Siccome non lo trovo scritto da nessuna parte, mi chiedevo come sarà garantito e poi allora che cosa significa questo punto che dice: "Le scuole, nei servizi Comunali nelle scuole dell'obbligo statati"? E in quelle paritarie? E' la pagina 353. C'è scritto: "Continuerà ad essere garantito il sostegno, mediante l'assegnazione...", eccetera, eccetera, "nelle scuole dell'obbligo statali". Poi c'è scritto: "In particolare le scuole dell'infanzia paritarie hanno una Convenzione", allora la mia domanda è: nelle scuole paritarie, primarie e secondarie di primo grado, questa roba qui non c'è più? Se c'è è meglio magari modificare questa frase.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Assessore Magugliani.

Assessore Magugliani Paola

Proporzionalmente, sì, in tutti gli ordini ed i generi di scuola, anche a seconda delle Convenzioni, comunque il nostro contributo mira a coprire anche nelle scuole paritarie, eccetera. Adesso non so, linguisticamente magari può darsi che se sia necessaria qualche postilla in più, magari entro il 15 novembre possiamo vedere di aggiungerla e parlerò con gli Uffici se non risulta sufficientemente analitico. Comunque sì, sostanzialmente non ci sono grosse differenze rispetto agli anni passati. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Ci sono altri interventi? Consigliera Cerini.

Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)

Per quanto riguarda le previsioni della TARI, si è detto che deve coprire integralmente i costi, le previsioni rimangono invariate dal 2018 al 2020 come nel 2017. Si era però detto che quest'anno l'aumento non teneva conto dell'abbassamento delle tariffe di conferimento in ACCAM, ma teneva conto ancora delle vecchie tariffe, quindi mi chiedo se questa previsione a questo punto rimane invariata e quindi l'abbassamento delle tariffe ACCAM non va ad influire sulla TARI anche nei prossimi anni.

Per quanto riguarda invece gli incentivi alle imprese sicuramente siamo in un periodo di crisi, farei però un attimo attenzione al fatto che abbiamo negli anni a Busto sacrificato molto territorio alle industrie di cui oggi rimangono gli scheletri, per cui va bene gli incentivi alle imprese però anche una tutela dei territori che oggi sono rimasti pochi, i territori liberi,

piuttosto magari un riuso di aree dismesse ed anche un'attenzione alla salute sempre nel valutare bene quali industrie verrebbero ad insediarsi, ovviamente non faccio riferimento tanto al commercio o ad uffici ma se dovessero esserci vere e proprie industrie.

Sempre sulla tutela del territorio mi aspettavo magari qualcosa in più che l'ampliamento di un parcheggio ed anche qualcosa in più sui centri storici che non sono propriamente il centro di Busto quali appunto quelli di Borsano e Sacconago.

Mi rendo conto che quello che viene portato all'attenzione è probabilmente poco anche perché poche sono appunto le entrate però mi aspettavo un po' di più, comunque ringrazio per la spiegazione di questa sera.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Consigliera Berutti.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Grazie. Qualche altra osservazione riguardo a quanto ha detto poco fa il Sindaco riguardo, per esempio, agli investimenti. Si vede, per esempio, a pagina 394, si parla di investimenti circa i beni demaniali e patrimoniali e la loro gestione. Si parla di un intervenuto incremento della quantità del patrimonio Comunale, come per esempio maggiori superfici stradali e maggiori superfici a verde. Beh, se ci fossero maggiori superfici a verde per la nostra città, secondo me, sarebbe un lato positivo. Ma come avviene questa manutenzione? C'è scritto che la manutenzione straordinaria del verde pubblico e dei parchi cittadini verrà realizzata attraverso iniziative per l'affidamento della gestione ad associazioni senza fini di lucro. Mi chiedo se è già partita questo tipo di iniziativa e, se è già partita, quante associazioni hanno già fatto domanda per gestire in prima persona il verde pubblico.

Per quanto riguarda la realizzazione del Palaginnastica, io scorrendo il DUP, alla pagina 486 ho visto che c'è scritto: "Impianti sportivi: Realizzazione del nuovo Palaginnastica", qui si dice in via Alberto da Giussano, ma leggo che non c'è nemmeno un importo su questo Capitolo, quindi ho capito che non è lo stesso perché viene realizzato da un'altra parte.

L'ultima domanda che volevo fare riguarda, invece, il fabbisogno del personale e quindi la previsione di incremento di assunzione del personale che vede una richiesta di 4 o 6 educatori per i nidi e per l'infanzia nell'anno 2018, penso siano pensionamenti? Ma perché 4 o 6? Perché non si sa se 2 vanno o meno o se hanno diritto? E poi volevo, se fosse possibile...

Grazie. E poi volevo sapere, se fosse possibile, un dettaglio di quanto ha accennato il Sindaco riguardo alla revisione della macrostruttura Comunale perché in questa pagina 491 si fa riferimento alla divisione fra le due aree, socio-educativa e culturale da un lato, ed invece assistenziale dall'altro, per adeguare la macrostruttura ai programmi dell'Ente. Quindi volevo chiedere nel dettaglio quali sono i programmi dell'Ente riguardo alle politiche sociali, educative e culturali per l'anno prossimo, in riferimento soprattutto al mondo della scuola. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Assessore Magugliani per l'ultima parte, poi penso ci sarà il Sindaco. Prego.

Assessore Magugliani Paola

Grazie, Presidente. Volevo specificare il turnover delle educatrici: non abbiamo certezza se quest'anno, 2018, andranno in pensione 4 o 6 educatrici, perché dipende dalle domande di pensionamento. In ogni caso, è garantito il turnover al 100% per le educatrici come da Legge Nazionale. Sapete che nel 2016 c'è stata questa legge che consente ai Comuni di garantire, solo ed esclusivamente per i servizi educativi, il 100% del turnover, a differenza di tutti gli altri servizi del Comune che sono garantiti solo al 75%, quindi quel dubbio è solo perché non sappiamo esattamente che domande di pensionamento avremo. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Genoni Luigi.

Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente e buona sera a tutti. Un paio di considerazioni: uno quello che erano le strutture sportive, visto che in Commissione, col Vice Sindaco avevamo parlato del Palaghiaccio e Palazzetto lasciati in questo modo che in questo momento c'è un contenzioso, si era fatto un'ipotesi di lavoro per poter intervenire, per cercare in qualche modo di recuperare quella struttura, quindi capire in merito a questo.

L'altra cosa, non vedevo nel DUP un riferimento preciso su quello che è il trasporto pubblico locale e quello che potrebbe essere un discorso di viabilità. Abbiamo parlato in Commissione di viabilità, di zone pedonali e tutto e si diceva che si voleva portare avanti, volevo capire, nel DUP non ci sono dei riferimenti precisi su questo Piano del trasporto, quindi viabilità, quindi chiedevo su questo dei chiarimenti. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Se il signor Sindaco ha le risposte sulla macrostruttura e sulla manutenzione del verde.

Sindaco Emanuele Antonelli

Per la manutenzione del verde non è ancora partita, stiamo verificando quali sono i parchi da adottare e vorremmo anche che fossero dotati di piccoli Chiringuito e bar stile Ugo Foscolo, in modo che chi prende il bar, chi prende il Chiringuito poi possa mantenere anche il parco. Adesso attualmente a brevissimo partirà una manifestazione di interesse per esempio per quel parco, ex Comerio, in via Magenta, che hanno dato la disdetta del baretto che c'è dentro e quindi quello sarà il primo, e poi pian pianino faremo anche gli altri, però ad oggi non abbiamo ancora un piano preciso.

Per quanto riguarda la macrostruttura se può aspettare un attimino, è andato a prendere la nuova macrostruttura che hanno fatto, così poi gliela leggiamo.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, signor Sindaco, Assessore Tovaglieri.

Assessore Tovaglieri Isabella

Presidente, buona sera a tutti. Ci tenevo soprattutto a rispondere anche alla Consiglieria Cerini che ha fatto ammenda del fatto che a livello di sviluppo territoriale non ci sia particolare attenzione all'ambiente. Volevo segnalare che comunque sia il Comune ha appena pubblicato dei bandi per la compravendita di diritti volumetrici che sono essenzialmente finalizzati alla riqualificazione del patrimonio immobiliare, sia pubblico che privato. In particolare modo per quanto riguarda i bandi finalizzati alla vera e propria compravendita di volumetria che il Comune offre ai privati proprietari di aree di rigenerazione se dovessero essere alienati tutti i diritti volumetrici che il Comune ha a disposizione potremmo incamerare circa 500.000,00 Euro da investire per la riqualificazione energetica del patrimonio Comunale.

Anche per quanto riguarda il Regolamento edilizio il Comune di Busto al momento non ne dispone di uno, anche se sarebbe già pronto, però abbiamo preferito attendere visto e considerato che è stato da poco emanato il Regolamento edilizio nazionale che dovrà essere recepito poi dalla Regione e poi, conseguentemente, declinato anche a livello locale e proprio nell'ambito del Regolamento edilizio si voleva dedicare una particolare attenzione alla sezione riferita appunto al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale, non solo delle nuove costruzioni, ma lo scopo principale è quello di incentivare la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente. Per quanto riguarda sempre l'equilibrio tra aree verdi ed aree edificate, come ho spiegato anche in Commissione, questo equilibrio è dettato dal Piano di Governo del Territorio e attualmente, comunque sia, finché la Regione non pubblicherà il Piano Territoriale Regionale che a sua volta a cascata dovrà poi essere declinato dalla Provincia, non è previsto ancora, e sicuramente non ci potrà essere un incremento dell'edificato, ma stiamo ancora attendendo di capire di che dimensioni sarà, invece, il quantitativo di edificato che andrà a ridursi sul territorio Comunale, quindi si andrà sicuramente verso un decremento delle aree edificabili e non sicuramente su un incremento.

Per quanto riguarda invece l'attrattività del Comune di Busto nei confronti delle imprese ci tenevo a specificare che oggi, assieme alla Dirigente, abbiamo partecipato ad un Convegno di Regione Lombardia che spiegava, in sostanza, la procedura per poter poi divenire aggiudicatari di un contributo, visto che il Comune di Busto Arsizio ha partecipato a questo bando mettendo a disposizione delle aree industriali dismesse ed è risultato aggiudicatario di questo bando. Se poi proporrà anche un progetto che verrà ritenuto meritevole dalla Regione potrà ottenere un contributo economico fino a 100.000,00 Euro. Ora, al di là del contributo economico che sicuramente è notevole, l'obiettivo principale del Comune era quello di riuscire ad entrare in questa rete promozionale, di fatto promuovendo anche aree ulteriori che poi non si sono aggiudicate il bando, ma comunque sia godere di questo strumento messo a disposizione da Regione Lombardia come se fosse una vetrina delle nostre aree per poter at-

trarre investitori non soltanto a livello nazionale ma magari anche a livello internazionale. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Assessore Rogora, penso sul TPL.

Assessore Rogora Massimo

Grazie, Presidente. Consigliere, lei ha detto che non c'era niente scritto, allora noi comunque, come abbiamo già spiegato, stiamo entrando nell'Agenzia di Bacino, infatti dopo ci sarà anche la proposta di Cornacchia, pertanto noi stiamo aspettando che inizi questa Agenzia di Bacino perché siamo veramente speranzosi di quello che possiamo ottenere facendo questo. Lei si ricorda benissimo che con la Delibera del 23.12.2016 noi siamo andati ad approvare delle linee guida che noi siamo andati a dare all'Agenzia di Bacino, pertanto il trasporto pubblico locale noi ci auguriamo che migliorerà dall'anno prossimo in poi. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Allora, Consigliere Brugnone.

Consigliere Brugnone Massimo (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Volevo chiedere all'Assessore Tovaglieri se può dire quali sono le aree industriali dismesse che avrebbero vinto il bando di Regione Lombardia.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Prima della risposta dell'Assessore Tovaglieri penso che la Segretaria possa dare quella parte di risposta allegata all'organigramma, o il Sindaco? (Segue intervento fuori microfono).

So che attendavamo lei per i documenti. Prego, la parola...

Segretario Generale Dottoressa Guarino Antonella

Un chiarimento. Rispetto a quello che chiedeva la Consigliera Berutti e che non vedete riportato nell'allegato del DUP, perché l'allegato del DUP fotografa la struttura Comunale esistente, dal momento che la nuova struttura è stata approvata con una Deliberazione della Giunta Comunale dell'inizio settembre, se non ricordo male la numero 90 del 2017 pubblicata all'Albo Pretorio, e la nuova organizzazione prevede, sostanzialmente, l'articolazione della struttura organizzativa in 6 settori di staff ed è avvenuto nella nuova organizzazione quello che diceva il Sindaco, cioè è stata separata il settore dei Servizi Sociali e delle politiche della casa dal settore dell'educazione e delle politiche culturali e sportive e della biblioteca e musei, settori che adesso sono accorpati in parte sono stati appunto separati in

modo da alleggerire e rendere, si spera, un pochino più fluido anche l'attività delle strutture. Ecco, questo per quanto riguarda l'aspetto della riorganizzazione.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Assessore Arabini, sulla parte politica.

Assessore Arabini Miriam.

Grazie, Presidente. Spero di aver ben compreso la domanda fatta dalla Consigliera Berutti. Intendeva dire quali sono i miei programmi sui Servizi Sociali in particolare per qualche area, visto che sono 3, o le vado a sciorinare tutta la progettualità delle politiche sociali? O in stretto riferimento a quella nuova riorganizzazione?

Presidente Mariani Valerio Giovanni

La parola alla Consigliera Berutti.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Grazie, Assessore. In realtà io avevo chiesto un approfondimento dei programmi dell'Ente rispetto all'area culturale ed educativa, in particolare il mondo della scuola.

Assessore Arabini Miriam

Avevo compreso bene la sua domanda...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Allora aveva compreso bene l'Assessore Arabini, abbiamo compreso male noi, io ho sentito politiche sociali...

(Segue intervento fuori microfono).

Quindi, sulla parte educativa la parola all'Assessore Magugliani e poi, penso, all'Assessore Tovaglieri.

Assessore Magugliani Paola

Grazie, Presidente. Le chiederei, Consigliera Berutti, di farmi qualche domanda più specifica, esattamente di cosa vuole... la cultura in genere nelle scuole, che dettaglio le interessa?

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Consigliera Berutti.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Grazie. In questi mesi della sua attività abbiamo visto fiorire in città diverse iniziative culturali di pregio e ne sono state prefigurate delle altre. Quello che mi sembra un po' più deficitario, invece, è l'intervento dell'Amministrazione a livello educativo, delle scuole, cioè non vedo un progetto che possa coinvolgere le scuole in una crescita per il bene della città. Ci sono le scuole che vanno avanti per la loro strada, diciamo così, ma non c'è una regia che prefigura un intervento dell'Amministrazione, al di là del garantire, per esempio come c'è scritto nel DUP, il collegamento al Wi-Fi, piuttosto che l'accesso alla banda larga per i vari dati. Cosa pensa di fare, al di là dei servizi della didattica museale, eccetera, che però sono un po' quelli che abbiamo sempre avuto, non c'è un'impronta così come lei l'ha saputa dare nel mondo della cultura, in questo Assessorato lei ha saputo dare evidentemente in questi mesi un'impronta di un certo tipo, vorrei sapere se c'è la stessa decisione nell'intervento in campo educativo. Sono stati sentiti i Dirigenti, al di là delle loro necessità quotidiane, ma che cosa farà l'Amministrazione per gli studenti più piccoli della città? Ecco, qualche idea...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Assessore Magugliani.

Assessore Magugliani Paola

Grazie, Presidente. Dunque i miei due Assessorati sono strettamente collegati e per quanto riguarda il fare rete io quest'anno, come tutti gli anni, all'inizio di settembre ho fatto un momento in cui la cultura e l'educazione si sono intrecciate, ci sono stati tutti i rappresentanti delle scuole e tutti i rappresentanti delle associazioni culturali della città e si è fatto un discorso a 360 gradi, l'offerta teatrale, "Caffè Letterario", concorsi letterari, ogni genere di offerta culturale che si intrecciasse col mondo della scuola, questo per far incontrare i due mondi, poi chiaramente sta all'autonomia scolastica ed all'autonomia dei singoli studenti e delle singole famiglie scegliere quali sono le inclinazioni dei vari studenti, uno può essere più portato a fare la scuola di cinema, il concorso che verrà fatto con l'ICMA, piuttosto che i due concorsi teatrali o altre cose, non ci può essere un'imposizione.

Per quanto riguarda la mia impronta, non è stato chiaramente solo un lavoro passivo di ascoltare le esigenze dei singoli dirigenti di ogni genere e tipo, io ho portato la sede amministrativa del CPA da Gallarate a Busto, di rivoluzioni ne abbiamo fatte anche, a livello logistico, parecchie in questo anno, a livello anche strutturale in collaborazione coi Lavori Pubblici. Ho fatto una scelta molto importante anche sui Nidi, di continuare a mantenere i servizi educativi, come ho appena detto, senza esternalizzare il servizio, è stata una scelta importante. Quindi diciamo che rispetto anche alla precedente Amministrazione qualche cosa di personale l'ho fatto. Direi che poi per il resto c'è comunque la libera scelta degli studenti, l'offerta formativa è molto, molto, ampia. Anche rispetto al passato ho cercato di ampliare sempre di più la rete, sia culturale, quindi... Poi, chiaramente, più passa il tempo e più

spero di poter dare la mia impronta, i Dirigenti vengono ascoltati quotidianamente in tutte le scelte, compresa la non ultima scelta del Liceo “Crespi” di cui voi tutti sapete... Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Assessore Tovaglieri.

Assessore Tovaglieri Isabella

Grazie, Presidente. Una precisazione: il bando era rivolto a delle aree industriali in generale che potevano essere sia di proprietà pubblica che di proprietà privata. Noi abbiamo deciso di partecipare con le aree della zona industriale che sono di proprietà pubblica e con quelle ci siamo aggiudicati la possibilità di partecipare al bando e di beneficiare quindi del contributo fino a 100.000,00 Euro. Oggi abbiamo scoperto, e di questa cosa vogliamo assolutamente approfittare, che è possibile proporre ulteriori aree solo a scopo promozionale, quindi che non saranno beneficiarie quindi del contributo economico e volevamo, a questo punto, rivolgerci soprattutto ai privati e segnalare loro la possibilità di sfruttare questa vetrina offerta da Regione Lombardia soprattutto per quanto riguarda le aree industriali dismesse, mi riferisco ad esempio alla zona del Sempione, quindi queste aree potranno partecipare a scopo promozionale ma ritengo che, seppur importante il contributo economico, lo strumento di propaganda, di pubblicità, che ci offre Regione Lombardia possa avere una potenzialità che vada ben oltre il mero contributo economico, per questo motivo ritengo che vada assolutamente sfruttato. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Assessore. Va bene. Castiglioni Gianluca.

Consigliere Castiglioni Gianluca (Busto al Centro)

Grazie, Presidente. Io volevo solo chiedere una precisazione: siccome in Campagna Elettorale si era parlato tanto di alcune aree di Busto, che sono a cuore credo anche della cittadinanza, volevo sapere se nel DUP si era pensato a qualcosa per due zone che a me vengono in mente, adesso, che sono l'ex Borri e l'area delle Nord, volevo sapere se era stato messo qualcosa in programma anche per questo. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Consigliera Verga.

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Io invece mi ricollego all'ultimo intervento dell'Assessore Magugliani e le chiedo una precisazione per quanto riguarda le rette dei Nidi. A pagina 128, così do un riferimento preciso, leggo che è previsto il pagamento per il mese di luglio della retta da parte

dei genitori dei bambini scontata del 40% nel caso in cui il bambino non frequenti la scuola materna, l'asilo o il Nido, in quel mese. Questa previsione era presente allo stesso modo anche nel DUP 2016, mentre così non era fino al 2015. Cioè fino al 2015, per quanto riguarda il mese di luglio che sappiamo essere un mese particolare rispetto a quello che è il normale calendario scolastico, se il bambino non frequentava la scuola, cioè l'asilo od il Nido, i genitori non dovevano sostenere alcun costo. Ecco, allora vorrei capire come mai è stata introdotta questa modifica, anche perché io leggendo le coperture dei costi dei servizi legati agli asili Nido vedo che le coperture sono intorno all'80%, quindi sono elevate con un calo importante anche dei costi del personale, per cui non riesco a comprendere, e vedo abbastanza ingiustificato questo imporre alle famiglie di sostenere ulteriormente il costo di una retta per un mese che sappiamo benissimo essere particolare per la collocazione temporale, nel senso che magari qualcuno ha già la possibilità di portare i bambini in vacanza e di non comprendo perché è stata presa questa decisione. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Assessore Magugliani.

Assessore Magugliani Paola

I mesi estivi sono i mesi che appunto creano più difficoltà all'Amministrazione dal punto di vista della percentuale tra le entrate e le uscite, quindi comunque ci vuole un contributo di tutti al funzionamento dei servizi perché all'interno delle tabelle dei servizi a domanda individuali sono quelli con minore coperture i centri estivi nei mesi estivi. Quindi, comunque è chiaro che un minimo di manovra economica si è resa necessaria.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore. Bene. Consigliere Verga.

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

Scusate, ho dimenticato prima mentre facevo l'intervento di fare la seconda domanda, quindi mi scuso e la faccio adesso. E' relativa ad un altro punto, un po' meno bello rispetto agli asili. Per quanto riguarda le tariffe cimiteriali, le ho lette perché sappiamo che c'è stata tutta una problematica abbastanza importante, ho notato una cosa che non mi è molto chiara: ho visto nel DUP 2016 e nel DUP 2017 un aumento importante su un importo che è quello dei costi fissi per i funerali, essenzialmente, mentre nel 2016 c'era previsto un costo fisso di 113,00 Euro, nel 2017 vedo un costo fisso di 271,00 Euro. Mi domandavo come mai questo aumento, se era dovuto a qualcosa in particolare, siccome memore delle tariffe che hanno avuto questi picchi, poi abbassate, tutto quello che c'è stato... volevo capire, anche in questo caso c'è stato una svista, un aumento voluto? E comunque perché si è più che raddoppiato l'importo fisso? Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Assessore Tovaglieri.

Assessore Tovaglieri Isabella

Grazie, Presidente. Dunque, per quanto riguarda l'area delle Nord sappiamo che abbiamo avviato il procedimento di variante che riguarda il Piano delle Regole e sappiamo anche che l'unica scheda del Documento di Piano che costituirà oggetto di variante riguarda appunto l'area delle Nord. Il problema principale che ha riscontrato l'Amministrazione era la difficoltà di superare lo strumento del Piano di Inquadramento Pubblico che evidentemente andava a dettagliare in maniera eccessiva e di conseguenza, di fatto, costituiva un po' di impedimento al decollo del Piano. L'idea, quindi, dell'Amministrazione è quello di escludere il Piano di Inquadramento Pubblico ma senza perdere di vista l'ottica della pianificazione territoriale, per cui si andrà a dettagliare direttamente la scheda del PGT dando soprattutto delle indicazioni su le intenzioni che ha l'Amministrazione sulla caratterizzazione e sull'impronta che l'Amministrazione vuole dare allo spazio pubblico che è costituito prevalentemente dalla placca centrale del parcheggio delle Ferrovie Nord a seguito dell'interramento della ferrovia che quindi costituisce una vera e propria cerniera tra le due aree. E quindi questo per quanto riguarda l'area delle Nord.

Per quanto riguarda invece il Piano delle Regole abbiamo detto appunto che è stato avviato il procedimento, c'erano 30 giorni per i cittadini per produrre gli eventuali contributi ed in realtà sono stati accettati anche i contributi tardivi per cui adesso stiamo finendo di esaminare, in sostanza, le osservazioni che sono pervenute prima di andare a proporre una bozza di variante.

Per quanto riguarda invece il Calzaturificio Borri, in realtà io sono passata nella fase precedente per quanto riguardava la Convenzione, comunque sia il progetto è sempre quello di riqualificare l'immobile soprattutto per quanto riguarda la parte della facciata esterna. E' stata interpellata anche la Sovrintendenza per avere un'ulteriore parere su ciò che va effettivamente mantenuto e su ciò che invece non ha pregio e che di conseguenza non deve essere necessariamente riqualificato in toto, perché ovviamente ogni riqualificazione comporta un costo, ed anche per quanto riguarda il parco è previsto il progetto di riqualificazione antistante al calzaturificio. Per quanto riguarda le future destinazioni, queste ovviamente saranno poi determinate anche in base alla tipologia di finanziamento a cui riusciremo ad accedere per poter completare la riqualificazione dell'immobile. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

L'Assessore Chiesa, sulla domanda dei servizi cimiteriali? Siamo pronti?

Assessore Chiesa Alessandro Angelo Maria

Può ripetere i numeri? Perché non ci troviamo.

(Segue intervento fuori microfono).

I numeri che ha detto prima.

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

Allora, pagina, così è più semplice, 148 del DUP. Io vedo scritto al punto 3: “Funerale” e poi c’è scritto un 271,00, tariffe. Se invece andiamo al DUP del 2016, adesso un attimo solo che... dovrebbe essere pagina 147, c’è un, sempre al punto 1, “funerale”, 113,00, tariffe. Volevo capire se è la stessa... sembrerebbe la stessa voce, come mai ci sono due importi così diversi?

Assessore Chiesa Alessandro Angelo Maria

Non abbiamo il DUP del 2016 adesso... se aspetta, qualche minuto verifichiamo.

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

Sì.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

La parola alla Consigliera Cerini.

Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)

Grazie. Volevo fare anch’io una domanda sulle tariffe cimiteriali perché dopo la votazione della nostra mozione io forse mi sono persa, perché ogni tanto guardo sul sito, ma non sono riuscita a trovare se poi c’era stata la Delibera di Giunta per la riduzione degli anni del Regolamento Cimiteriale... Che noi avevamo votato in Consiglio la possibilità di ridurre da 99 a 33 anni, però poi non ho più avuto riscontro di un’eventuale votazione della Giunta su questa cosa.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie. Assessore Chiesa.

Assessore Chiesa Alessandro Angelo Maria

Avevamo portato in Consiglio Comunale la modifica del Regolamento è stata votata e quindi è entrata in vigore, la questione. Prima di venire in Consiglio Comunale era stata votata in Giunta.

(Segue intervento fuori microfono).

No...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sì, ma anche se mozione la Giunta aveva preso atto della richiesta di modifica e l'aveva inserita, quindi è stata modificata poi con la deliberazione del Consiglio.

(Segue intervento fuori microfono).

Sull'altra... secondo me rinviando una risposta personale alla Consiglieria Verga che avrà un chiarimento, spero a breve.

Io chiuderei gli interventi. Se ci sono dichiarazioni di voto... se non ci sono passiamo alla votazione.

Faccio presente che, per vostra informativa, la Delibera ha avuto il parere favorevole tecnico del Dirigente e nella Commissione Partecipazioni del 19/9 è stata approvata coi voti favorevoli della Maggioranza e con l'astensione dei Consiglieri Berutti e Castiglioni. Siamo pronti per la votazione. Potete votare. Chiusa la votazione. Chiusa la votazione. Presenti al voto 22 (ventidue). 19 (diciannove) votanti. 3 (tre) astenuti. 13 (tredici) favorevoli e 6 (sei) contrari. La Delibera è approvata.

Per l'immediata eseguibilità: unanimità.

Punto n. 8

Proposta di modifica Regolamento del diritto di accesso alle informazioni, agli atti ed ai documenti amministrativi e del procedimento amministrativo. VERBALE N. 84

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo al punto 8 "Proposta di modifica Regolamento del diritto di accesso alle informazioni, agli atti ed ai documenti amministrativi".

La parola al Segretario Generale. Prego.

Segretario Generale Dottoressa Guarino Antonella

Grazie, Presidente. Si tratta di una modifica di un Regolamento che è stato approvato per la prima volta dal Consiglio Comunale di Busto Arsizio nel 2004 e rivisto nel 2007, quindi un Regolamento che sostanzialmente non viene toccato da circa 10 anni. Abbiamo ritenuto di fare un restyling di questo Regolamento, appunto a 10 anni dall'ultima modifica, per recepire alcune modifiche normative sopravvenute appunto dal 2007 ad oggi e per adeguare alcune disposizioni del Regolamento a prassi che sono già in uso all'interno dell'Ente o che si vogliono praticamente introdurre anche nell'ottica di velocizzare questo procedimento amministrativo. Io ve le elenco molto brevemente perché abbiamo fatto anche un'ampia, credo, esposizione in Commissione, dopodiché se ci sono delle richieste di chiarimenti ovviamente sono a disposizione per approfondimenti.

Cerco di andare anche, magari, un po' veloce rispetto alle cose che ci siamo già detti in Commissione. Dunque, vado un po' per articolo.

L'articolo 1 contiene sostanzialmente soltanto delle modifiche, delle correzioni di testi normativi superati o abrogati per effetto dell'entrata in vigore di norme sopravvenute.

L'articolo 4, intitolato "attivazione del diritto d'accesso" sostanzialmente le modifiche tengono conto di una maggiore automazione del procedimento di accesso agli atti e risponde ad un'esigenza di semplificazione del procedimento medesimo. Qui siamo intervenuti con una modifica di tipo organizzativo stabilendo che mentre il rilascio di copie avvenga all'istante da parte direttamente dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, quando si tratta invece di diniego o di differimento dell'accesso, questo diniego ed il differimento vengano comunicati direttamente dal Dirigente del settore competente, non più tramite l'URP, in questo modo evitando il passaggio attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

L'articolo 6 che riguarda "l'identificazione e la legittimazione dei richiedenti", invece precisa che la richiesta può essere fatta anche via fax o per via telematica, laddove prima invece era prevista soltanto la richiesta cartacea presso gli Uffici delle Relazioni con il Pubblico. Il comma 2 prevede invece che è possibile la consultazione della Gazzetta Ufficiale del BURL presso la Biblioteca Civica in forma telematica, questo sapete perché non esistono più gli atti e le Gazzette Ufficiali cartacee praticamente non esistono più e quindi abbiamo sostituito la versione cartacea a quella telematica.

Articolo 8 "Procedimento di accesso formale", al comma 5 c'è una precisazione sui termini del procedimento di accesso in quanto si prevede che il procedimento debba essere concluso nel termine di 30 giorni come da norma, quindi qui semplicemente siamo intervenuti snellendo la procedura che era un pochino più farragিনosa e stabilendo che comunque il procedimento vada concluso nel termine di 30 giorni, come da norma, ripeto. Il comma 9 contiene delle semplificazioni in materia di pagamento ed il comma 10 invece elimina la previsione dei diritti di segreteria facendo salva soltanto l'applicazione delle norme in materia di bollo qualora la copia venga richiesta non in carta semplice ma in bollo.

L'articolo 9 "l'ammissione all'esercizio dei diritti", contiene quella precisazione di cui vi parlavo prima, lo so che la materia è anche un po' tediosa, però...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Però se dopo qualcuno vuole accedere agli atti...

Segretario Generale Dottoressa Guarino Antonella

Io mi fermo anche, Presidente...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

No, no, siccome poi questo è più rivolto ai cittadini che ai Consiglieri che hanno liberà di accedere al Comune e avere gli atti, questo è uno strumento di cui i cittadini devono avere contezza, e soprattutto chi li rappresenta lo deve votare in scienza e coscienza.

Segretario Generale Dottoressa Guarino Antonella

Assolutamente. L'articolo 9 relativo all' "ammissione all'esercizio dei diritti" viene recepita con la modifica organizzativa di cui vi parlavo prima, cioè che appunto il diniego ed il differimento dell'accesso vengono comunicati direttamente dal Dirigente e non più dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

L'articolo 10 riguarda i termini. E' stato cancellato un comma, direi abbastanza particolare, contenuto nel Regolamento del Comune di Busto che prevedeva un prolungamento di ulteriori 30 giorni dei termini per il rilascio di copie e documenti durante i mesi di luglio e di agosto, in considerazione della carenza di personale. Ovviamente questa norma è abbastanza singolare, lo dico anche facendo una constatazione di Diritto, ma chiaramente è una norma che rispetto all'attuale quadro normativo non può assolutamente stare in piedi, evidentemente, quindi è stata cassata.

L'articolo 16 contiene una precisazione relativamente all'accesso all'albo dei beneficiari di sovvenzioni, contributi, sussidi ed attribuzione di vantaggi economici, peraltro già soggetto ad obblighi di trasparenza ai sensi del Decreto Legislativo 33 del 2013.

L'articolo 19, che era quello relativo alle "pubblicazioni all'Albo Pretorio" è stato, direi pesantemente, rivisto in considerazione dell'entrata in vigore, questo lo sapete, dell'Albo Pretorio online. Adesso le nostre pubblicazioni vengono fatte tutte in modalità telematica e l'Albo Pretorio, sostanzialmente, è scomparso.

L'articolo 20 riguarda il "Difensore Civico", non esiste più è stato, è stata abolita la figura del Difensore Civico Comunale e quindi abbiamo sostituito la possibilità del Difensore Civico, abbiamo precisato che se di Difensore Civico deve trattarsi deve essere il Difensore Civico regionale, che è l'unica autorità alla quale un cittadino può eventualmente rivolgersi nel caso in cui si veda diniegato un diritto d'accesso o per altre ragioni.

L'articolo 26 riguarda "la decorrenza e la sospensione dei termini". E' stato adeguato la lettera "B" portando il termine di 45 giorni a 20 giorni, come da norma ed è stata eliminata la lettera "E". Questa era una particolarità del Comune perché si prevedeva che nei procedimenti in cui la Giunta Comunale dovesse provvedere al rilascio con il concorso della competente Commissione Consiliare, il tempo per il rilascio degli atti fosse sospeso e subordinato al parere della Commissione. Ovviamente trattandosi di Commissioni Consultive il termine non può essere né sospeso né differito, quindi il termine rimane comunque quello di 30 giorni.

Altre precisazioni sull'articolo 31 e 32 sono precisazioni soltanto stilistiche ed è stato eliminato il comma 4 in riferimento alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi in quanto si prevede la sola pubblicazione all'Albo Pretorio per dare piena efficacia al Regolamento.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Ringrazio il Segretario per la relazione. Ci sono interventi? No. Passiamo quindi al voto della "proposta di Delibera per la modifica del Regolamento per il diritto di accesso alle informazioni agli atti ed ai documenti amministrativi", con il parere ovviamente favorevole sia della Segreteria Generale, che l'ha predisposto, ma anche della dottoressa Marino per quanto riguarda la parte contabile che comunque si ritiene non rilevante, ed è passato in Commis-

sione Partecipazioni Societarie il 19/09, che è poi la Commissione Affari Generali, quindi si occupa anche del Regolamento, con l'approvazione della Maggioranza, ed i Consiglieri della Minoranza Berutti e Castiglioni. Astenuta la Consiglieria Cerini.

Passiamo quindi alla votazione del punto 8. Possiamo votare. Chiusa la votazione. Presenti al voto 21 (ventuno). Votanti 21 (ventuno). Astenuti zero. Favorevoli 21 (ventuno). Nessun contrario. Il provvedimento è approvato. Non c'è immediata eseguibilità? Quindi non c'è l'immediata eseguibilità. Bene.

Punto n. 9

Modifiche al Regolamento di Polizia Urbana della Città di Busto Arsizio in materia di sicurezza urbana. RINVIATA

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo al punto numero 9: "Modifiche al Regolamento di Polizia Urbana della città di Busto Arsizio in materia di sicurezza urbana". Faccio presente, anche perché è stato segnalato che ovviamente la proposta di Delibera ha il parere favorevole tecnico del Comandante Vegetti e contabile, anche se non rilevante, della dottoressa Marino, non c'è stata ovviamente la Commissione Consiliare, devo comunque ringraziare il Presidente della Commissione Lavori Pubblici e Sicurezza, Pincirolì, che si era impegnato per la convocazione, ma causa problemi di natura organizzativa, mancante la Segreteria della Commissione, siamo rimasti impossibilitati per tre settimane, al di là della richiesta che veniva da più lontano, nel poter fare la convocazione. Comunque anche se non è passata in Commissione voi sapete che per quanto riguarda le proposte di regolazione di mozione il Regolamento delle Commissioni al paragrafo 2, dell'articolo 2, dice che "le proposte di regolazione di mozione che non siano state esaminate dalla Commissione competente potranno ugualmente essere discusse e votate in Consiglio Comunale qualora non venga richiesto espressamente il parere della Commissione da almeno un quinto dei Consiglieri assegnati". La parola al Presidente della Commissione Lavori Pubblici e Sicurezza Pincirolì.

Consigliere Pincirolì Livio (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Volevo fare due precisazioni. Io venerdì, cioè l'altro giorno, ho ricevuto i nominativi dei rappresentanti della Segreteria della mia Commissione, quindi non c'era praticamente il tempo tecnico neanche per convocare questa Commissione. Poi volevo dire a Gianluca Castiglioni che c'è in sospeso, lo so, una sua mozione che non poteva essere discussa in Commissione perché non c'era la Segreteria della Commissione, quindi appena sarà possibile la convocherò per discutere. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Ringrazio il Presidente di Commissione Pincirolì e passo la parola all'Assessore Rogora per l'illustrazione.

Assessore Rogora Massimo

Grazie, Presidente. Sapete già che facciamo la DASPO nelle stazioni, noi con questa proposta andiamo a modificare il Regolamento della Polizia Urbana con l'articolo 13 bis "Misure a tutela del decoro urbano di particolari luoghi". Cosa vuol dire? Che noi andiamo ad inserire un punto, oltre alle stazioni anche il centro storico della città, le stazioni ferroviarie e le fermate degli autobus delle linee urbane ed extraurbane, parchi, giardini pubblici ed aree verdi del territorio comunale, parcheggi pubblici pertinenziali alle aree sopra individuate. Noi abbiamo bisogno di fare questa integrazione appunto perché dobbiamo dare più potere ai nostri Agenti di lavorare sul territorio dove comunque abbiamo della sicurezza urbana da mantenere. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

La parola al Consigliere Castiglioni Gianluca.

Consigliere Castiglioni Gianluca (Busto al Centro)

Avevo già chiesto, anche in Consiglio di Presidenza, che questo punto venisse portato in Commissione, visto che non era stato discusso in Commissione, un po' perché credo che comunque abbia una rilevanza importante e che quindi se ne possa parlare per eventuali emendamenti da fare o precisazioni da poter fare e l'altra cosa perché di solito noi riportiamo al nostro Gruppo quanto viene discusso in Commissione e quindi volevamo avere la possibilità di riportare, dopo l'esposizione in Commissione, questa cosa per poi valutare il voto in Consiglio. Tutto qua.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Prego, Assessore.

Assessore Rogora Massimo

Consigliere, ho chiesto io se si poteva portare avanti subito il punto, appunto per velocizzare la situazione anche perché sennò sarebbe passato un altro mese e noi invece vogliamo iniziare subito a lavorare "bene". Non so che emendamento volesse apportare, anche perché comunque la DASPO noi la effettuiamo già. Qui si tratta solo di integrare alcune parole per poter lavorare nel centro storico ed in altri punti che sono i parchi ed i parcheggi.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Consigliera Berutti.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. A sostegno della richiesta precedente del mio collega volevo soltanto far osservare che in questo elenco in realtà si individuano soltanto delle aree della città in cui applicare questo provvedimento, che peraltro viene già applicato in altre aree. Non vedo zone periferiche, cioè c'è un ombelico della città entro il quale si gioca tutto, sì, le stazioni lo sappiamo sono zone di per sé stesse difficili da controllare e gli eventi che succedono ce lo dimostrano ogni volta ma, secondo me, ci poteva essere una declinazione anche più ampia rispetto a queste zone, e poi soprattutto abbiamo il personale per applicare quanto andiamo a decidere? Io non ho visto nel Piano delle assunzioni previsto, ho visto l'assunzione di un Agente di Polizia ed un graduato di Polizia Locale, quindi non è che abbiamo incentivato od aumentato tanto il personale di questo settore per poter poi garantire l'applicazione effettiva di questo articolo. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Genoni Luigi.

Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Concordo con la mia collega Berutti proprio per il discorso che diceva, sono escluse le aree periferiche, quindi credo che in quelle zone ci possa essere ancora più pericolosità, la mancanza di sicurezza sia nelle aree periferiche, oltre che alle parti centrali, quindi credo che sia fondamentale inserire questa parte. E poi anche a noi veniva questo grosso dubbio, perché se si decide di ampliare le aree da controllare, da monitorare, ci debba essere un supporto, ci debba essere un ampliamento dell'organico. O oggi Pubblica Sicurezza, Polizia Locale ha delle persone su cui praticamente oggi non operano e quindi stanno in ufficio e adesso verrebbero messe sulla strada o altrimenti mi chiedo come potrebbero organizzare una copertura maggiore senza aumentare l'organico. Quindi io sarei per chiedere al Presidente se è possibile portare in Commissione per approfondire questi aspetti che sono credo importanti e che l'Amministrazione debba dare una risposta in merito. Penso che anche se aspettiamo un mese questa cosa credo che sia importante. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

La parola al Consigliere Cornacchia.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

L'Assessore risponderà dopo a tutti gli interventi. Facciamo botta e risposta. Io mi associo, francamente, dopo aver letto il dispositivo, alla richiesta di rinvio di questo articolato in Commissione. Perché se l'intento è buono, positivo, condivisibile, la parte per come è stata esposta ed espressa è inattuabile. Voglio vedere un Vigile che deve applicare la DASPO nei parcheggi pubblici pertinenziali con aree sopra individuate, parcheggi, giardini pubblici... cioè merita una maggior esplicitazione caro dottor Vegetti, affinché sia francamente intelligibile da parte di chi deve subire la sanzione, ma soprattutto dalla parte di chi deve applicarla, questa sanzione, cioè sprecatevi un momentino di più a dire cos'è il centro storico della cit-

tà, individuiamolo, Via Pinco Pallino, Tal dei Tali, indichiamo un po' questi parchi pubblici, almeno diamo un'indicazione più specifica e più generica, altrimenti di per sé chi deve applicare la sanzione è in difficoltà e chi deve subirla la contesta, quindi torniamo in Commissione con, per cortesia, la richiesta di meglio esplicitare le modalità e soprattutto anche le zone in cui questa sanzione deve essere applicata. Sprecatevi un po', per cortesia.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Siccome ci sono 3 richieste di rinvio, io proporrei in votazione il rinvio del punto perché farla lavorare, spiegare qua, e poi un'altra volta in Commissione, se hanno chiesto la Commissione che vadano in Commissione. Quindi pongo in votazione il rinvio del punto in Commissione, come previsto dal paragrafo 2 del Regolamento. Possiamo votare? Si può votare. Sì, rinvio in Commissione. Chiusa la votazione: 9 (nove) favorevoli - Berutti Cinzia - Brugnone Massimo - Castiglioni Andrea - Castiglioni Gianluca - Cerini Claudia - Genoni Luigi - Mariani Valerio Giovanni - Provione Michela - Verga Valentina - 9 (nove) contrari - Antonelli Emanuele - Buttiglieri Mariangela - Genoni Paolo - Ghidotti Roberto - Gorrasi Carmine - Licini Paolo - Pincioli Livio - Tallarida Francesca - Tosi Gianfranco - 1 astenuto Tosi Matteo, 1 non votante - Cornacchia Diego - non può essere respinto, nel senso che qui dice che almeno un quinto dei Consiglieri assegnati, quindi sono la metà...

(Segue intervento fuori microfono).

Il voto è chiaro il punto è rinviato in Commissione.

Bene, abbiamo finito la parte deliberativa. Io, visto ovviamente la discussione che c'è stata meno di 2 settimane fa in merito alla mozione per quanto riguarda il Polo Ospedaliero pensavo appunto di discutere il punto. Ah... mi scusi...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Il Consigliere Albani ha votato contrario, e non era registrato sulla...

=====

E' apparso come non presente al voto.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Lo registriamo.

(Segue intervento fuori microfono).

Grazie a lei.

Interventi consiliari ai sensi dell'art. 14, comma 7, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Prego, Consigliere Cornacchia.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Sindaco, grazie. Una richiesta, una cortesia, e per lei anche Consigliere Delegato, Carmine Gorrasi. Non ci sono più in città gli spazzini, gli scopini, coloro i quali con la scopa pulivano i marciapiedi per magari poi buttare sulla strada quelle che sono le risultanze dei marciapiedi perché quando passava la macchina poteva raccogliere, quindi gli spazzini, gli scopini non si vedono più, quelli con la scopa di saggina di una volta, e ci sono delle strade, dei marciapiedi dove in realtà c'è ancora il fogliame, ve lo posso garantire, dello scorso autunno, ci sono residui dei pini, che oggi sono diventati scivolosi, ci sono delle foglie che ancora sono imputabili alla caduta dello scorso autunno. Quindi, per cortesia, bisogna pensare di pulire i marciapiedi ed evidenzio, così a titolo meramente indicativo tutta la via Castelfidardo, tutta la via Villafranca, tutta la via Gallazzi, dove uno camminando pattina sul fogliame umido dello scorso autunno, e quindi questi spazzini bisogna fare in modo che tornino a galla, caro Sindaco, perché le macchine che passano per pulire la strada fanno zig-zag attraverso una macchina e l'altra, perché non viene più nemmeno rispettato quella che è la sosta notturna per lo spazzamento stradale. Questo è quanto, quindi qualcuno, forse non abbiamo più l'Assessore alla partita, non so se era lui o meno, ma il Consigliere Delegato deve fare in modo che AGESP si attivi pesantemente e favorevolmente per ripristinare quello che è lo spazzamento e la pulizia dei marciapiedi. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Consigliere Cornacchia.

Punto n. 10

Mozione presentata dai Gruppi consiliari di Maggioranza in merito alla costruzione del nuovo Polo Ospedaliero tra Busto Arsizio e Gallarate per la riorganizzazione del servizio socio-sanitario territoriale. VERBALE N. 85

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene. Passiamo alla discussione del punto 10. La parte deliberativa è finita, però essendo il punto 10 la mozione relativa al Polo Ospedaliero l'altra volta l'avevamo rinviata per trovare una soluzione, magari condivisa, rispetto questa iniziativa di tutto il Consiglio. Abbiamo ricevuto rispetto alla proposta 3 proposte di emendamento. La prima proposta a firma di tutta la Maggioranza, è un emendamento completamente sostitutivo, a cui si sono aggiunte poi una proposta di leggera correzione dell'emendamento completamente sostitutivo da parte dell'avvocato Cornacchia ed una terza proposta, sempre seguendo la proposta della Maggioranza dell'emendamento completamente sostitutivo da parte del Gruppo Consiliare del PD e del Gruppo Consiliare Busto Al Centro con alcune piccole correzioni.

Partiamo, ovviamente, con i primi proponenti, quelli che hanno proposto il testo principale, e cioè la Maggioranza. Do la parola al Consigliere Genoni Paolo.

Consigliere Genoni Paolo (Lista Antonelli)

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Nell'economia dei lavori...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Il Consigliere Cornacchia, sull'ordine dei lavori.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Veda, Presidente, il veda imperativo, a mio modo di vedere, tout court, da un semplice esame, cioè una mozione firmata dalla Maggioranza, ammesso che sia firmata da tutta la Maggioranza, non lo so, a mio modo di vedere è inammissibile, nel senso che la mozione per antonomasia è un atto di indirizzo che il Consiglio Comunale rivolge al Sindaco ed alla Giunta, è un atto di indirizzo che il Consiglio Comunale rivolge al Sindaco ed alla Giunta. In questa mozione, che io ho cercato di correggere ma è tornata pari pari così com'era stata scritta precedentemente, "Quanto sopra premesso", la invito a guardare a metà pagina, c'è scritto: "Il Consiglio Comunale 'si impegna' con apposita delibera istitutiva", il Consiglio Comunale non impegna sé stesso, se è una mozione il Consiglio Comunale non può impegnare sé stesso, non è più una mozione, quindi è di per sé inammissibile.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Ma dov'è? Dov'è "Il Consiglio Comunale si impegna..."?

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

"Quanto sopra premesso...", a metà pagina. "...Il Consiglio Comunale si impegna con apposita delibera istitutiva da formalizzare entro 30 giorni... Il Consiglio non impegna sé stesso a formalizzare una Delibera. Credo che lei debba guardare a metà pagina. "Quanto sopra premesso..."...

Eh... "...Il Consiglio Comunale si impegna con apposita delibera istitutiva...", quindi questo di per sé è una mozione inammissibile... Perché la mozione, lei mi lo insegna e lo ribadisco, che è un atto di indirizzo che il Consiglio...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Qua... Dov'è l'"impegna"?

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

"si impegna"... "...il Consiglio Comunale si impegna...".

Presidente Mariani Valerio Giovanni

“Il Consiglio Comunale, ravvisatane l’opportunità, invita il Sindaco e la Giunta...”

Sì, prego, la parola al Consigliere Genoni Paolo.

Consigliere Genoni Paolo (Lista Antonelli)

Grazie. Quello che avevo tentato di spiegare questa sera in Ufficio di Presidenza, nel senso che io ho qua effettivamente la prova di aver inviato a lei, via mail, esattamente quello che dice il Consigliere Cornacchia, poi su quanto afferma il Consigliere Cornacchia ovviamente non sono d’accordo, nel senso che secondo me l’emendamento è assolutamente ammissibile, nel senso che noi stiamo proprio per costituire una Commissione Straordinaria che viene costruita dal Consiglio Comunale, quindi impegniamo noi stessi a fare questo atto. Credo che queste schermaglie siano prodromiche di un altro ragionamento su cui però preferisco non entrare questa sera, comunque ricordo sempre che il Consiglio è sovrano per cui possiamo naturalmente decidere di accettare o meno questo emendamento. Ma questo emendamento è volutamente, non è un errore, nel senso che noi lo spirito, se vi ricordate nella discussione precedente, era quello di arrivare questa sera a formalizzare l’istituzione di una Commissione. Le Commissioni sono di istituzione Consiliare, quindi è il Consiglio Comunale che decide di creare una Commissione straordinaria che si occupi di sanità. Io faccio un altro mestiere e non l’avvocato, evidentemente, però per quel poco che mi intendo, nello spirito, credo che il senso dell’emendamento sia questo, poi se vogliamo cavillare, signori, allora perdiamo ancora tempo.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

L’ho recuperata. Sì, ma non c’è problema, adesso al di là del parere che ha espresso legittimamente il Consigliere Cornacchia per quello che mi riguarda si va avanti, poi che il Consigliere Cornacchia ritenga che è illegittima penserà quando è il momento di votare, penserà adesso cosa fare rispetto alla discussione, anche perché c’è una sua proposta che probabilmente va incontro al ragionamento che poc’anzi stava facendo e quindi qualora la sua proposta passasse ovviamente avrebbe tutto il diritto a chiedere la modifica della proposta. Quindi partiamo con la presentazione della proposta da parte della Maggioranza, firmata dal Consigliere Genoni, a seguire la proposta, così come ordine di arrivo e di trasmissione ai Consiglieri, del Consigliere Cornacchia ed infine la proposta dei Gruppi Consiliari PD e Busto Al Centro. Prego, Consigliere Genoni.

Consigliere Genoni Paolo (Lista Antonelli)

Grazie, presidente. “Premesso che:

-nel programma elettorale dell’odierna Maggioranza era prevista la realizzazione di un centro ospedaliero tale da ottimizzare la qualità dell’offerta sanitaria locale;

-la costituzione a tal fine di un nuovo ed unico Polo Ospedaliero a servizio dei territori di Busto e Gallarate costituisce la proposta ottimale per la complessiva riorganizzazione dell’intera offerta socio-sanitaria;

- quanto sopra, tuttavia, non disgiunta dal recupero e la valorizzazione degli attuali presidi esistenti sui singoli territori per funzioni orientate con particolare riferimento alla cronicità;
- l'obiettivo di cui anzi era condiviso anche da altri candidati Sindaci alla passata Elezione Comunale;
- per consentire il raggiungimento degli obiettivi anzi esposti, le Amministrazioni di Busto Arsizio e Gallarate hanno messo a disposizione diverse aree. La Regione ha individuato nei terreni siti Quartiere di Beata Giuliana la scelta migliore per la realizzazione del nuovo ospedale;
- la Giunta Comunale ha approvato il Protocollo di Intesa con la Regione Lombardia finalizzato alla promozione di un accordo di programma per la realizzazione del nuovo ospedale di Busto Arsizio e Gallarate, ove il Comune si impegna a sottoporre all'approvazione dell'organo competente la cessione delle aree di proprietà Comunale alla Regione medesima e per le medesime finalità di cui sopra.

Quanto sopra premesso, il Consiglio Comunale si impegna, con apposita Delibera istitutiva, da formalizzare entro 30 giorni, alla creazione di una Commissione Consiliare straordinaria temporanea che affianchi con funzioni consultive l'Amministrazione Comunale nel percorso di approvazione dell'accordo di programma promosso dalla Giunta Regionale nella seduta dell'11 settembre uscente, avente ad oggetto la realizzazione del nuovo ospedale di Busto e Gallarate.

Le funzioni svolte dalla Commissione straordinaria temporanea, da denominare 'Commissione straordinaria nuovo ospedale Busto-Gallarate' non sostituiscono le funzioni delle Commissioni previste dallo Statuto Vigente nominato. La Commissione sarà composta, secondo quanto indicato dall'articolo 3 del Regolamento delle Commissioni Consiliari, i cui membri verranno indicati dai Capigruppo previa comunicazione della Presidenza del Consiglio Comunale.

Nella propria funzione consultiva la Commissione straordinaria potrà avvalersi dell'apporto di un comitato di studio, nominato dal Sindaco, composto da operatori sanitari-ospedalieri del territorio e del mondo del volontariato socio-sanitario. La Commissione straordinaria resterà attiva per la durata delle funzioni inerenti il suo mandato e relazionerà periodicamente il Consiglio al fine di massimizzare contributi ed obiettivi."

Era un po' quanto c'eravamo detti nella seduta precedente, quindi sostanzialmente lo scopo di questo emendamento interamente sostitutivo è quello di formalizzare, entro il prossimo Consiglio Comunale, una proposta di Delibera di Consiglio che verrà presentata quanto prima, il cui succo, eccetera, è quanto viene dettagliato all'interno della Commissione.

Io poi non interverrò più, perché veramente questi giorni poi sono stati per me particolarmente ricchi di discussioni su questo argomento e non voglio più perderci tempo particolare, mi sono stancato. Ringrazio tutte le persone che hanno comunque voluto contribuire a dare emendamenti, proposte e suggerimenti. Per quanto mi riguarda ogni proposta è buona, ritengo tuttavia che ad un certo punto la politica deve arrivare ad una quadra e deve decidere per cui la Maggioranza fa la Maggioranza e l'Opposizione fa l'Opposizione, ognuno deve recitare un pochetto il suo ruolo. Io ritengo comunque che all'interno di questa mozione, a prescindere le virgole, i dettagli, le aggiunte, tutto quello che viene comunque espresso anche dalle altre mozioni in qualche modo venga comunque ben raccolto e tutelato, perché credo

che l'aspetto principale di questa Commissione sia soprattutto una Commissione che lavori il più possibile bipartisan per il raggiungimento di un obiettivo. Detto questo io lascio la parola.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sì, mi permetto soltanto di aggiungere, l'avevo già detto in Ufficio di Presidenza, magari lo spiego meglio qui, qui si chiede di formalizzare entro 30 giorni, proprio perché qui c'è una richiesta di una Commissione Consiliare straordinaria temporanea faccio presente che nel lavoro che si sta facendo in Ufficio di Presidenza, ed il Consigliere Genoni in realtà lo sa, una delle proposte è proprio quella di prevedere, all'interno del Regolamento, la possibilità di costituzione di Commissione straordinaria, cosa che il Regolamento attualmente non prevede. Per cercare di incastrare questa cosa, siccome noi giovedì ci vediamo e probabilmente per la fine di ottobre dovremmo arrivare già ad una prima proposta da portare in Consiglio, fatto salvo ovviamente le discussioni che ci saranno con la modifica del Regolamento e l'inserimento della Commissione, io vi chiederei di aumentare leggermente la scadenza dei 30 giorni in modo che si incastrino con l'approvazione dello Statuto, che di fatto instaura la Commissione straordinaria, e di conseguenza al Consiglio successivo viene ufficialmente insediata la Commissione Consiliare. Poi, potete lasciare i 30 giorni ma diventano tecnicamente una cosa che magari rischiamo di non rispettare per avere la Commissione. La parola al Consigliere Cornacchia.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Senza spirito di polemica, Presidente, ma rammento a me stesso, ma anche a tutti quanti voi, che ci eravamo lasciati con l'intento di redigere una mozione che fosse condivisa possibilmente dall'intero Consiglio Comunale a riguardo dell'importanza dell'argomento e lo stesso Sindaco aveva perorato questo rinvio. Tant'è che io il giorno 14 settembre, quindi il giorno dopo avevo presentato degli emendamenti che dovevano essere il tema di dibattito di una Commissione Consiliare che avrebbe dovuto essere convocata per cercare di rabberciare quello che era la proposta di mozione dei Gruppi di Maggioranza, peraltro mozione anche da me firmata ma che avevo ritenuto rivedibile alla luce di osservazioni fatte da tutti i Gruppi di Minoranza, dal sottoscritto ed anche dai Gruppi qualcuno della Maggioranza. Quindi era stata apprezzata la richiesta di rinvio ma questa Commissione non è stata costituita, ed allora si trattava di predisporre che fosse condivisa. Quando io ho visto quella del dottor Genoni l'ho condivisa in parte, tant'è che ne ho recuperato tutte le premesse, o quasi tutte, e l'ho integrata con le risultanze del dibattito Consiliare della volta scorsa, recependo le istanze che provenivano da una parte e dall'altra proprio in questa ottica.

E quindi il mio emendamento, che è sostitutivo ma nel contempo integrativo di quello presentato dal dottor Genoni, perché in buona sostanza, lo ribadisco, le premesse le ho condivise, seppur ho dovuto correggere in qualche parte, dice, questo emendamento:

“-nel programma elettorale dell'odierna Maggioranza era prevista la realizzazione di un centro ospedaliero tale da ottimizzare la qualità dell'offerta sanitaria locale;

-la costituzione a tal fine di un nuovo ed unico Polo Ospedaliero a servizio dei territori di Busto Arsizio e Gallarate costituisce la proposta ottimale per la complessiva riorganizzazione dell'intera offerta socio-sanitaria;

-quanto sopra, tuttavia, non disgiunta dal recupero e la valorizzazione degli attuali presidi esistenti...", era la preoccupazione di tutti, questa, "...per funzioni orientate con particolare riferimento alla cronicità", e ho aggiunto: "e a quant'altro risulterà di utilità pe rispettivi territori", che sarà oggetto di dibattito nella Commissione preposta, quindi...non è esclusa tanto la cronicità, c'è qualche altra esigenza che può venir fuori, tipo per esempio un pronto soccorso distaccato per l'esigenza della città di Busto Arsizio, un piccolo pronto soccorso per chi deve mettersi un punto alla mano, al dito, al naso, piuttosto che aspettare 6 ore all'Ospedale Unico tra Busto e Gallarate...? Quindi... "...e quant'altro risulterà di utilità per i rispettivi territori;

-l'obiettivo di cui anzi era ritenuto condivisibile anche da altri candidati Sindaci alla passata Elezione Comunale;", ritenuto condivisibile, non condiviso, come si afferma, ritenuto condivisibile per non essere smentito dalla Minoranza o chi altro...

"-per consentire il raggiungimento degli obiettivi anzi esposti, le Amministrazioni di Busto Arsizio e Gallarate hanno messo a disposizione diverse aree. La Regione ha individuato nei terreni siti nel Quartiere di Beata Giuliana la scelta migliore per la realizzazione del nuovo ospedale;

-la Giunta Comunale ha approvato il Protocollo di Intesa con la Regione Lombardia finalizzato alla promozione di un accordo di programma per la realizzazione del nuovo ospedale di Busto Arsizio e Gallarate, ove il Comune si impegna a sottoporre all'approvazione dell'organo competente la cessione delle aree di proprietà Comunale alla Regione medesima e per le medesime finalità di cui sopra.

Quanto sopra premesso, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta...", da qui la mozione, "...anche in deroga...", e questo è importante, "...anche in deroga all'attuale Regolamento istitutivo delle Commissioni Consiliari...", quindi non c'è bisogno di modificare il nostro Regolamento, "...anche in deroga all'attuale, il Sindaco e la Giunta, in deroga, a formalizzare con apposita Delibera entro il termine di 30 giorni...", quindi non c'è bisogno che passi in Consiglio Comunale, "...la costituzione di una Commissione Consiliare straordinaria temporanea..." che non entra nel nostro Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Consiliari, è una cosa completamente diversa, una Commissione Consiliare straordinaria temporanea.

"Tale Commissione, composta dai Capigruppo Consiliari o loro delegati, avrà il compito consultivo per l'Amministrazione Comunale...", da qui la mozione, "...nel percorso di approvazione dell'accordo di programma promosso dalla Giunta Regionale avente ad oggetto la realizzazione di un nuovo ospedale unico di Busto e Gallarate. La Commissione, in seduta permanente, senza gettone, potrà essere convocata dal Presidente eletto, dai componenti o su richiesta di un terzo dei Commissari. Nello svolgimento delle proprie competenze la Commissione potrà avvalersi dell'apporto di un Comitato di studio, nominato dal Sindaco, composto da operatori sanitari-ospedalieri, del territorio, e del mondo del volontariato socio sanitario in numero non superiore di 10-12 unità." Questa Commissione, si diceva, temporanea, in seduta permanente, senza gettone, deve lavorare in sintonia ed in collaborazione con

le persone, non soltanto il Direttore Pinco Pallino che non può manco entrare in una Commissione Consiliare, se noi istituissimo una nostra, del Consiglio Comunale, non potremmo fare entrare altre persone se non chiamandole, convocandole, per un raffronto, ma il problema è che dobbiamo lavorare in sintonia e collaborazione con questi, questa è una Commissione completamente avulsa da quelle che sono le Commissioni Consiliari.

“La Commissione suddetta, su richiesta del Consiglio Comunale, o autonomamente, allorché lo ritenesse opportuno relazionerà il Consiglio e la Giunta sullo stato dei lavori al fine di massimizzare i contributi obiettivi.”, questo è quanto, l’obiettivo.

“Inoltre, il Consiglio, supposto che dare i terreni su cui sorgerà l’Ospedale Unico Busto Arsizio-Gallarate verranno cedute...”, le aree, “...gratuitamente alla Regione...”, supposto, è una supposizione questa che mi auguro venga smentita, comunque in ogni caso, “Il Consiglio invita, altresì, il Sindaco e la Giunta a ricercare con la Regione adeguata compensazione che quantunque non propriamente economica soddisfi la città in temi di ricaduta positiva per la viabilità e l’urbanizzazione in generale nel contesto in cui sorgerà l’intervento in questione.” E qui era nata la perplessità: cosa succede con la viabilità, come facciamo ad arrivare? C’è da allargare il Sempione, c’è da fare il sottopasso, l’ira di Dio... Questo tipo di discorso è un invito alla Giunta a ricercare con la Regione tutto quello che può, in un contesto urbanistico che verrà ovviamente compromesso, le migliori soluzioni perché ci sia una ricaduta sulla città. Questo è il risultato, a mio modo di vedere, del dibattito Consiliare della volta scorsa e ho voluto recepire in questa maniera.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Consigliere Cornacchia. Consiglieria Berutti, Prego.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Ringrazio i colleghi che mi hanno preceduto e faccio una piccola annotazione: secondo me l’emendamento proposto dal Consigliere Cornacchia mette insieme diversi argomenti, il suo emendamento, avvocato, determina anche come deve essere costituita la Commissione, quanto deve durare, eccetera, mescola un pochetto quello che erano le intenzioni della mozione principale. Noi siamo intervenuti su questo testo che ci era arrivato firmato dalla Maggioranza ed abbiamo fatto degli emendamenti che, come avete visto nella formulazione che vi è stata inviata, tagliano alcune affermazioni che secondo noi non erano indispensabili alla Costituzione di questa Commissione che noi vogliamo essere costituita da tutti e a larga maggioranza di questo Consiglio Comunale perché tocca delle realtà importanti per la nostra città e per i nostri cittadini. Quindi il fatto che nel Programma Elettorale degli uni o degli altri ci fosse questo intento cosa cambia nella sostanza di quello che vogliamo fare? Come avete visto nel nostro emendamento abbiamo eliminato questi due capoversi, sia da parte del Programma Elettorale della Maggioranza che di quello della Minoranza, e quindi abbiamo lavorato sulla costituzione: “Premesso che verrà costituito un unico Polo Ospedaliero a servizio dei territori, e che questo costituisce una proposta significativa per la complessiva riorganizzazione dell’offerta socio-sanitaria e che per quanto sopra non deve essere comunque disgiunto dal recupero e valorizzazione degli attuali presidi esistenti sui

singoli territori, per funzioni orientate per particolare riferimento alla cronicità, per consentire il raggiungimento degli obiettivi...”, eccetera, eccetera...

E' vero quanto ci ha fatto osservare stasera il collega Cornacchia che probabilmente abbiamo espresso in modo non propriamente corretto quanto vogliamo realizzare, quindi “Il Consiglio Comunale...”, ci è stato detto, “...si impegna con apposita Delibera istitutiva a formalizzare entro 30 giorni”, l'importante, io utilizzerei, Consigliere Cornacchia, il suo stesso capoverso: “Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a formalizzare, con apposita Delibera, entro il termine di 30 giorni...”, poi se non volessimo andare in contrasto con quello che è il lavoro di revisione dello Statuto Comunale e del Regolamento delle Commissioni potremmo recepire il suggerimento del Presidente del Consiglio.

Quello su cui noi abbiamo lavorato un pochetto era l'inserimento nel deliberato cosiddetto innanzitutto di una puntuale rendicontazione, non quando lo riterrà utile la Commissione ma almeno semestralmente una relazione puntuale al Consiglio Comunale, visto che il Consiglio Comunale sono le orecchie e la voce dei cittadini sicuramente deve essere contemplata. Allo stesso modo la durata di questa Commissione straordinaria dovrà essere molto estesa, andrà al di là della nostra Consiliatura, perché la realizzazione di un Polo Ospedaliero di queste dimensioni e con questo bacino d'utenza ci impiegherà molto tempo, e comunque anche la riconversione delle aree, attualmente occupate dai due presidi ospedalieri, dovrà essere oggetto della ricognizione attenta di questa Commissione e dell'attività di questa Commissione. Abbiamo messo, semplicemente a titolo esemplificativo ma non esaustivo, come ben si legge nel nostro testo, alcuni dei punti sui quali bisognerà lavorare, dal numero di posti letto, all'identificazione delle eccellenze sanitarie, alla riconversione appunto delle aree attualmente occupate. Ci dispiace che non sia stata fatta la Commissione che si era preventivata, sarebbe stato il luogo per la costruzione di un testo veramente condiviso, che però anche stasera, dal nostro punto di vista, si può sicuramente raggiungere. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie. Mi preme soltanto sottolineare, lo dico a risposta del Consigliere Cornacchia e della Consigliera Berutti, che non è la Giunta che costituisce la Commissione, ecco, allora se è così, come dice giustamente la Consigliera Berutti, esatto, è il Consiglio Comunale. Quindi l'invito che ovviamente parte dalla mozione, prima della Maggioranza, ed emendata dal Gruppo del PD e Busto Al Centro è la versione che più segue quella che è stata la discussione, al di là, ovviamente, del merito di alcuni punti nei quali il Consigliere Cornacchia ha evidenziato cosa è emerso dalla discussione e che comunque saranno oggetto, ovviamente, di voto.

Io, ovviamente, devo chiedere se da parte della Maggioranza, sia sulla proposta del Consigliere Cornacchia, sia della proposta dei Gruppi PD e Busto Al Centro, che ovviamente ricalcano la loro proposta e, se vogliamo, la integrano, qual è ovviamente la loro opinione. Poi, rispetto a questo passeremo al voto. Castiglioni Gianluca

Consigliere Castiglioni Gianluca (Busto Al Centro)

Grazie, Presidente. Io devo ringraziare sia il dottor Genoni che l'avvocato per il lavoro che è stato fatto per presentare questi due emendamenti e direi che, tutto sommato, siamo anche noi, come Busto Al Centro, assolutamente d'accordo sulla tematica di fondo di queste Commissioni. Quindi come chiaramente ha espresso l'altra Consiglieria Berutti direi che il nostro emendamento è proprio in funzione di migliorare un pochetto e di precisare alcuni termini. E devo sottolineare che di quanto ha aggiunto l'avvocato Cornacchia quella parte che riguarda: "...quant'altro risulterà per l'utilità dei rispettivi territori" credo che possa esser assolutamente messo nella mozione, perché ha una valenza che va al di là della semplice valenza legata alla parte sanitaria soltanto. Quindi io credo che dal nostro punto di vista potremmo anche aggiungere questa parte, tanto per cercare di fare una somma di quanto è venuto fuori dai 3 emendamenti ed aggiungere anche questa parte, se siete d'accordo.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

La parola al Consigliere Genoni

Consigliere Genoni Paolo (Lista Antonelli)

Grazie, Presidente. Ricordo sempre che poi quando si buttano le cose si butta la parte deliberativa, non le premesse, in fondo noi, questa sera io... davvero, sarebbe bello che votassimo tutti insieme ma so che non succederà ma non cambia niente, tanto la sostanza di quello che stiamo per votare fondamentalmente è che ci impegniamo, come Consiglio Comunale, ad istituire, nei modi più intelligenti, questa sera il Presidente del Consiglio ha spiegato che proprio giovedì, io non ne ero a conoscenza per un disguido sulla posta elettronica, ma ci sarà probabilmente un meccanismo per cui adesso poi vediamo come interloquire su questo aspetto riguardo al fatto che comunque si vada a deliberare la Commissione, che comunque col nuovo Regolamento la possiamo fare a prescindere, comunque sostanzialmente cosa vogliamo fare? Creare una Commissione che abbia un fine ben preciso, questa Commissione si interfacerà con un Gruppo di studio che rappresenterà le migliori intelligenze, sia del mondo ospedaliero che del territorio del volontariato, e che questa Commissione si impegna a relazionare nel modo più intelligente possibile, 6 mesi, ogni giorno, a secondo di quanto sarà interessante, dando per scontata la buona fede di tutti i Commissari, sull'iter dei lavori. Punto. Quello che stiamo votando è questo, poi su tutto il resto è chiaro che dopo 20 anni di Consiglio Comunale sembra perfettamente che tutti vogliano mettere un cappello, non metterlo... io per primo, ma non ne voglio fare una questione personale, ad un certo punto si deve arrivare comunque da una considerazione, davvero sono io che ringrazio tutti voi per i vostri contributi, i vostri interventi, è stato un lavoro faticoso su cui le sensibilità delle persone sono intervenute, io ringrazio veramente il Consigliere Cornacchia per il suo apporto ed anche per le dichiarazioni che ha fatto in merito al suo, diciamo così, cambio di rotta sull'opportunità o meno del nuovo ospedale, ringrazio i colleghi dell'Opposizione per i loro interventi. Ripeto, non stiamo dicendo cose così clamorosamente diverse da dire "Voto la mia... voto la tua...", è così, nel dibattito Consiliare si deve arrivare ad una votazione...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

C'è un Regolamento...

Consigliere Genoni Paolo (Lista Antonelli)

...per cui la Maggioranza intende proseguire con il testo da lei presentato.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Consigliere Cornacchia.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Presidente, se non per correggere, tanto meno per precisare una sua affermazione. La Commissione che io intendo, che noi abbiamo inteso, è una Commissione estemporanea, avulsa dalle Commissioni Consiliari, non possiamo farle diventare da 5 a 6 e farle votare ai Consigli Comunali, non sarebbe né permanente, né senza gettone, sarebbe una cosa assurda, un'anomalia, perché violerebbe lo Statuto ed il Testo Unico. Se fosse una Commissione Consiliare bella e buona non potremmo rapportarci con i rappresentanti del territorio, con chi vogliamo... è semplicemente una consultazione esterna, senza un confronto interno. La nostra Commissione, quella che io ho in animo ma che forse è sfuggito in questo tipo di discorso, pur essendo predisposta...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Ma perché sfugge sempre e soltanto alla Minoranza..?

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

...pur... No, no, è sfuggita...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

No, vedevo che ha sempre il braccio... una leggera propensione a destra...

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

No, è sfuggita per prima all'amico dottor Paolo Genoni, che pure ha condiviso la mia mozione, ma che non ha potuto ovviamente sottoscriverla perché gli altri forse sono preconconcetti sotto questo profilo, è la nostra, è la nostra e basta... e lo spirito di una condivisione non è nel cervello di molti, questo è il problema, non è nel cuore di tanti, noi siamo la Maggioranza e votiamo...chiaro...? Allora, ripeto, questa Commissione, estemporanea, non facente parte di Commissione Consiliare, seppur composta dai Capigruppo Consiliari o dai loro delegati, deve essere integrata da una pletora di persone che il Sindaco vorrà individuare, dai Responsabili sanitari, tra associazioni del territorio, tra il volontariato e compagnia bella... allora solo così si può massimizzare il lavoro. Ma se fosse una Commissione bella e buona

Consiliare sarebbe aria fritta, come quelle che abbiamo adesso, uno va là, sente le chiacchiere degli Assessori, alzi il dito, 3 hanno votato, 2 astenuti, 2 di qua, 2 di là, poi viene in Consiglio Comunale e si ricomincia il dibattito. Le Commissioni hanno un altro ruolo...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Su questo lei è d'accordo col Sindaco, che vedo che è un'idea...

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Sono d'accordissimo, ma scusi... io in questo anno non ho mai partecipato ad una Commissione, per non farmi prendere...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

No, lei non ha "mai" partecipato alle Commissioni, non è che ha partecipato alle Commissioni.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

No, da Presidente del Consiglio Comunale...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Anche...

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

...io partecipavo, perché quando ritenevo di partecipare dicevo la mia e partecipavo, ma perché è aria fritta... perché non sanno gestire le Commissioni, non sanno renderle propositive. Allora, dicevo, questa Commissione che deve lavorare per l'interesse della città e per lavorare per la Pubblica Amministrazione, per poter dare poi al Sindaco gli input del caso, dev'essere avulsa da quelle che sono le Commissioni Consiliari. Quindi ecco perché l'invito al Sindaco a costituire una Commissione, io lo dico, a prescindere dal Regolamento del funzionamento delle Commissioni Consiliari, che lui potrà integrare, quindi non ci mettiamo in mente che il Consiglio Comunale debba modificare il Regolamento tra 30 o 60 giorni per incrementare un'altra Commissione, che non potrà essere né temporanea, né estemporanea, né gratuita e compagnia bella... questo è il problema.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie. Consigliere Brugnone.

Consigliere Brugnone Massimo (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Io, al contrario del Consigliere Cornacchia, ho un alto senso di rispetto verso il lavoro che viene fatto nelle Commissioni e sono molto dispiaciuto del fatto che non si è potuto discutere di questa mozione all'interno di una Commissione perché credo che allora, sì, saremmo arrivati questa sera semplicemente ad esprimere un voto, dopo appunto aver discusso insieme tra Maggioranza e Minoranza del risultato finale a cui volevamo arrivare.

Per questo, però, chiedo al Consigliere Genoni di ripensare a quello che ci ha detto prima, nel senso, proprio perché non abbiamo potuto fare il dibattito in Commissione lo stiamo facendo questa sera in Consiglio Comunale. Questo è. Proprio perché, come lei ha detto, le differenze tra la vostra mozione e le proposte invece fatte dal nostro Gruppo insieme a Busto Al Centro non vanno a stravolgere il senso della mozione ma vanno a far diventare questa mozione davvero unanime a tutto il Consiglio Comunale, vi chiedo, per favore, di ripensare al fatto di voler accettare queste modifiche che noi andiamo a proporre e quindi arrivare ad un testo condiviso che, ripeto, sarebbe dovuto arrivare da una Commissione ma purtroppo non è stata convocata, non è la Minoranza che convoca le Commissioni, quindi la discutiamo questa sera e, per favore, arriviamo a poter davvero esprimere all'unanimità un voto accettando le modifiche di tutti. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Sì, io non ho capito l'intervento del Consigliere Genoni, penso che tra le righe abbia detto, sostanzialmente, che votano la loro proposta. Personalmente sono un po' deluso, lo dico da Presidente perché sennò non mi sarei impegnato nella passata Consiliatura di qualche settimana fa a rinviare. Io ringrazio ovviamente i Gruppi Consiliari del PD e Busto Al Centro che hanno interpretato la volontà, perché vanno ad integrare un testo che non ha. Auspico che il voto sia un voto ovviamente unanime rispetto ad una proposta che però vede l'integrazione delle due proposte, qualora non fosse così io sarei molto deluso, soprattutto da una parte dei Consiglieri, la Maggioranza, che reputo rispetto a queste cose degna, ovviamente, di attenzioni rispetto ai problemi e che quando vota votano ovviamente in scienza e coscienza e non soltanto per ordini di partito. Grazie.

Non ci sono, penso, più interventi, passiamo alle proposte partendo, ovviamente, dall'ultima che è la proposta del Gruppo Consiliare del PD e Busto Al Centro. Mettiamo in votazione...

(Segue intervento fuori microfono).

Sì. Si può votare. No, non si può votare. Avete votato?

(Seguono interventi fuori microfono).

Il mio non funziona. Riproviamo? Riparte? No? Allora votiamo per alzata di mano. I favorevoli? Mariani, Verga, Berutti, Brugnone, Castiglioni Gianluca, Michela Provisone, Genoni Luigi. I contrari? Genoni, Ghidotti, Buttiglieri, Gorrasi, Tallarida, Tosi, Albani, Tosi Gianfranco, Pinciroli Livio, Licini, più il Sindaco.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Poi, astenuto il Consigliere Cornacchia. Ovviamente la proposta di mozione è respinta.

La proposta del Consigliere Cornacchia, messa ai voti. I favorevoli? Nessuno. I contrari?

Sindaco Emanuele Antonelli

Anche senza gesto, va bene così?

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Quindi sono, i contrari, Genoni Paolo, Ghidotti Roberto, Matteo Tosi, Francesca Tallarida, Gorrasi Carmine, Maria Buttiglieri, Licini, Livio Pincirolì, Gianfranco Tosi, Albani Alessandro ed il Sindaco, ovviamente. Gli astenuti? Mariani, Verga, Berutti, Brugnone, Castiglioni Gianluca, Michela Provvisione e Genoni Luigi.

Poniamo in votazione l'emendamento completamente sostitutivo proposto dalla Maggioranza. I favorevoli? Genoni, Ghidotti Roberto, Matteo Tosi, Francesca Tallarida, Gorrasi Carmine, Buttiglieri, Licini, Livio Pincirolì, Gianfranco Tosi, Albani Alessandro.

(Seguono interventi fuori microfono).

Livio Pincirolì, scusami... Ed il Sindaco. I contrari? Mariani, Verga, Berutti, Brugnone, Castiglioni Gianluca, Michela Provvisione, Genoni Luigi.

(Segue intervento fuori microfono).

Ed il voto contrario del Consigliere Cornacchia, che dichiara la mozione inammissibile.

Chiudiamo la seduta. Buona serata e buona notte.

La seduta è chiusa alle ore 00.14

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT.SSA ANTONELLA GUARINO

Presidente del Consiglio

VALERIO GIOVANNI MARIANI